



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*



United in OUR diversity.

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 26
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 40
I NOSTRI SPECIALI	pag. 43
I NOSTRI PARTNER	PAG. 44



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Coronavirus: misure coordinate su viaggi proposto dalla Commissione in vista dell'estate	3
2. Economia circolare: applicazione armonizzata delle norme sulla plastica monouso	5
3. Orientamenti per rafforzare il codice di buone pratiche sulla disinformazione	6
4. La maggior parte delle acque di balneazione dell'UE soddisfa i più elevati standard di qualità	8
5. Certificato COVID digitale UE: il gateway dell'UE è già operativo in sette paesi	9
6. La Commissione eroga 14,1 miliardi di € a 12 Stati membri nell'ambito di SURE	10
7. Biodiversità: relazione della CE sui progressi compiuti dall'UE per proteggere gli impollinatori	11
8. Conferenza sul futuro dell'Europa: sessione plenaria inaugurale ed evento dei cittadini	12
9. Pacchetto di primavera del semestre europeo: creare le basi per una ripresa forte e sostenibile	13
10. NextGenerationEU: la CE emetterà circa 80 miliardi di € in obbligazioni a lungo termine	15
CONCORSI E PREMI	16
11. Concorso #DonareMiDona - racconta la tua idea di dono	16
12. Concorso Internazionale di Compenimento per i Giovani "Una lettera da me stesso nel 2030"	17
13. Biumor 2021	17
14. Premio per la società civile del Comitato Economico e Sociale Europeo dedicato al clima	17
15. Premio Marco Pesaresi per la fotografia contemporanea	18
16. Premio "Storie di Alternanza"	19
STUDIO E FORMAZIONE	19
17. Premio Valeria Solesin: borse di studio per Lauree Magistrali	19
18. Tre premi per tesi di laurea sulla cooperazione allo sviluppo	20
19. Borse di studio Masterscholarship dell'UniCredit Foundation	20
20. Progetto Marco Polo – Erasmus+: stage gratuiti in Europa	20
21. Joint Research Center (JRC): offerte di tirocini	22
22. Tirocini retribuiti (Robert Schuman) presso il Parlamento Europeo	22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	23
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
24. Offerte di lavoro in Europa	26
25. Offerte di lavoro in Italia	29
BANDI INTERESSANTI	31
26. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	31
27. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57	32
28. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021	32
29. BANDO – Dall'UNESCO fondo per sostenere l'economia creativa nei paesi in via di sviluppo	33
30. BANDO – Ecco i bandi del nuovo programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori	34
31. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, ecco tutte le scadenze del bando 2021	36
32. BANDO – Conflitti e cambiamento climatico, un bando UE per azioni di peace building	37
33. BANDO – Due nuovi bandi dedicati alle organizzazioni attive in campo ambientale	38
34. BANDO – Contributi della Banca d'Italia per progetti di interesse pubblico	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
35. Eventi moltiplicatori e ultimo meeting del progetto "EU-ACT"	40
36. Il Laboratorio Delle Idee di ivl24: Fondi, programmazione e investimenti per la ripartenza	40
37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	41
38. Online il cartone animato del progetto "LearnEU"	41
39. "Ruralities": training online per creare il prototipo del gioco previsto nel progetto	41
40. Questionari del progetto "Telegrow"	42
41. Quarto Evento Moltiplicatore del progetto REUERHC	42
I NOSTRI SPECIALI	43
42. Concluso il quinto meeting virtuale del progetto "Foster Social Inclusion"	43
43. Primo Evento Moltiplicatore del progetto ENTER	43
I NOSTRI PARTNER	44
44. I partner del centro Europe Direct Basilicata	44

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Coronavirus: misure coordinate su viaggi proposto dalla Commissione in vista dell'estate

La Commissione europea propone un aggiornamento della raccomandazione del Consiglio per un approccio coordinato alla limitazione della libertà di circolazione nell'UE, introdotta in risposta alla pandemia di COVID-19.

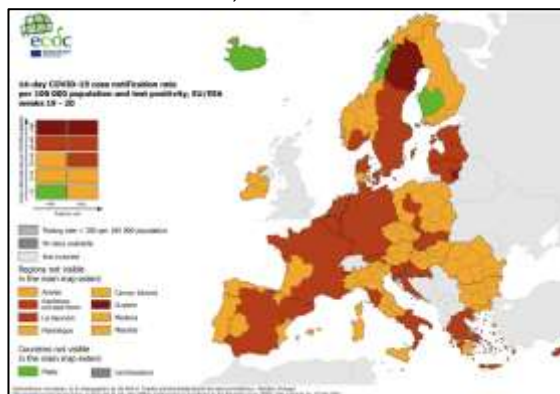
Poiché la situazione epidemiologica migliora e le campagne di vaccinazione accelerano in tutta l'UE, la Commissione propone agli Stati membri di allentare gradualmente le misure sui viaggi, soprattutto per



titolari del certificato COVID digitale UE. La Commissione propone di aggiornare i criteri comuni per la definizione delle zone a rischio e di introdurre un "freno di emergenza" che permetta di rispondere alla prevalenza di nuove varianti problematiche o d'interesse. La proposta regola specificamente la situazione dei minori, così da assicurare uniformità di trattamento alle famiglie in viaggio, e una durata di validità uniforme dei test. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: "Le ultime settimane hanno evidenziato una costante diminuzione del numero di infezioni, a riprova del successo delle

campagne di vaccinazione in tutta l'UE. A questo si associa l'impegno per garantire una disponibilità ampia e a prezzi accessibili dei test. In questo contesto gli Stati membri stanno revocando via via le limitazioni collegate alla COVID-19 sia a livello nazionale che per quanto riguarda i viaggi. La Commissione propone oggi agli Stati membri di coordinare questa graduale revoca delle limitazioni della libera circolazione, dato che possiamo contare su un nuovo strumento comune: il certificato COVID digitale UE. Confidiamo che gli Stati membri faranno il miglior uso possibile di questo strumento e della raccomandazione, così da consentire a tutti di ricominciare a spostarsi liberamente e in sicurezza." Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "La libertà di

circolazione è uno dei diritti più apprezzati dai cittadini dell'UE, ai quali dobbiamo garantire approcci coordinati e prevedibili che offrano chiarezza ed evitino tra uno Stato membro e l'altro l'incoerenza delle condizioni imposte. L'obiettivo è la riapertura sicura e coordinata delle società europee nelle prossime settimane. Via via che la vaccinazione procede sempre più rapida, si fa strada la certezza che si possa ripristinare gradualmente una libera circolazione senza limitazioni e in condizioni di sicurezza. Possiamo guardare al futuro con maggiore ottimismo, certo, ma restando prudenti e mantenendo sempre centrale la tutela della salute pubblica." I principali aggiornamenti apportati all'approccio comune alle misure sui viaggi nell'UE in base alla [mappa cromatica](#) pubblicata dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) sono esposti qui di seguito:



- 14 giorni dopo aver ricevuto l'ultima dose, le **persone che hanno completato il percorso vaccinale**, attestato da un certificato di vaccinazione conforme al **certificato COVID digitale UE**, **dovrebbero poter viaggiare senza** necessità di test o quarantena. La stessa esenzione dovrebbe valere per le persone guarite dal coronavirus che hanno ricevuto una delle due dosi di un vaccino bidose. Lo Stato membro che accetti anche in altre situazioni una prova di avvenuta vaccinazione per esentare dalle limitazioni della libertà di circolazione, ad esempio dopo la somministrazione della prima dose di un vaccino bidose, dovrebbe accettare anche, alle stesse condizioni, il certificato di vaccinazione con un vaccino contro la COVID-19.
- Nei 180 giorni successivi a un test PCR positivo, le **persone guarite dal coronavirus** in possesso di un certificato conforme al **certificato COVID digitale UE** **dovrebbero poter viaggiare senza** necessità di test o quarantena.
- Le **persone in possesso di un certificato di test valido**, conforme al **certificato COVID digitale UE**, **dovrebbero essere esentate** dagli eventuali obblighi di quarantena. La Commissione propone una durata di validità uniforme dei test: 72 ore per i test PCR e, se lo Stato membro li accetta, 48 ore per i test antigenici rapidi.

- **"Freno di emergenza"**: se la situazione epidemiologica peggiorasse rapidamente o se fosse segnalata un'elevata prevalenza di varianti problematiche o d'interesse, gli Stati membri dovrebbero ripristinare misure sui viaggi anche nei confronti delle persone vaccinate e guarite dal coronavirus.
- **Precisazione e semplificazione delle condizioni** imposte dagli Stati membri con decisione autonoma:
 - in provenienza dalle **zone verdi**: nessuna limitazione;
 - in provenienza dalle **zone arancioni**: possibile obbligo di test preliminare alla partenza (antigenico rapido o PCR);
 - in provenienza dalle **zone rosse**: possibile obbligo di quarantena in mancanza di test preliminare alla partenza (antigenico rapido o PCR);
 - in provenienza dalle **zone rosso scuro**: viaggi non essenziali da scoraggiare fortemente; test e quarantena ancora obbligatori.
- Per assicurare **uniformità alle famiglie**, i minori che viaggiano con i genitori dovrebbero essere esentati dalla quarantena quando non devono sottoporvisi i genitori, ad esempio perché vaccinati. I bambini di età inferiore ai 6 anni dovrebbero poter viaggiare senza sottoporsi a test.
- La Commissione propone di adeguare le **soglie della mappa dell'ECDC** in funzione della situazione epidemiologica e dell'evoluzione della vaccinazione. Per le zone contrassegnate in arancione propone di innalzare da 50 a 75 la soglia del tasso cumulativo dei casi di COVID-19 registrati negli ultimi 14 giorni; nella stessa ottica, per le zone rosse si tratterebbe di innalzare la soglia dall'attuale forcella 50-150 a 75-150.

La Commissione esorta a intensificare l'impegno ai fini di un'**introduzione fluida del certificato COVID digitale UE**, invitando gli Stati membri a sfruttare al massimo le possibilità offerte dal diritto nazionale per iniziare a rilasciarlo già prima dell'entrata in applicazione, il 1° luglio, del regolamento di base. Nei casi in cui il diritto nazionale prevede la verifica del certificato COVID-19, i titolari del certificato COVID digitale UE potrebbero già viaggiare con quello. La Commissione concorrerà al processo lanciando il 1° giugno il nucleo centrale del certificato COVID digitale UE, ossia il gateway dell'UE in cui sono conservate le chiavi pubbliche necessarie per la verifica del certificato. Nessun dato personale è scambiato tramite il gateway dell'UE, quindi gli Stati membri potrebbero già usarne le funzionalità. La proposta della Commissione provvede infine alla coerenza delle norme con quelle sui viaggi non essenziali verso l'UE che il Consiglio ha aggiornato il 20 maggio 2021.



Contesto

Il 3 settembre 2020 la Commissione ha presentato la proposta di raccomandazione del Consiglio per fare in modo che tutte le misure adottate dagli Stati membri per limitare la libertà di circolazione in risposta alla pandemia causata dal coronavirus siano coordinate e chiaramente comunicate a livello dell'UE. Con l'adozione della raccomandazione del Consiglio, il 13 ottobre 2020 gli Stati membri dell'UE si sono impegnati a garantire un maggiore coordinamento e una migliore condivisione delle informazioni. Il 1° febbraio 2021 il Consiglio ha adottato un primo aggiornamento della raccomandazione, introducendo il nuovo colore "rosso scuro" per la mappatura delle zone a rischio e inasprendo le misure applicate ai viaggiatori provenienti dalle zone ad alto rischio. Il 20 maggio 2021 Parlamento europeo e



Consiglio hanno raggiunto un accordo politico provvisorio sul varo del certificato COVID digitale UE per facilitare la libera circolazione nell'UE. Tale certificato contribuirà anche a favorire la revoca graduale e coordinata della limitazione della libera circolazione attualmente in vigore. L'accordo politico è stato confermato dal comitato dei rappresentanti permanenti del Consiglio e dalla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo. Il 20 maggio 2021 il Consiglio ha modificato la raccomandazione sui viaggi non essenziali verso

l'UE allentando le restrizioni, in particolare per i cittadini di paesi terzi vaccinati. Il Consiglio ha innalzato la soglia delle nuove infezioni usata per stabilire l'elenco dei paesi terzi in provenienza dei quali autorizzare i viaggi non essenziali. Al fine di agevolare la libera circolazione nell'UE, nella riunione del 24 e 25 maggio il Consiglio europeo ha chiesto la revisione entro metà giugno della raccomandazione del Consiglio sui viaggi all'interno dell'UE. La proposta risponde a tale richiesta. Le più recenti informazioni sulle misure contro il coronavirus e sulle restrizioni di viaggio fornite dagli Stati membri alla Commissione sono disponibili sulla piattaforma Re-open EU.

(Fonte Commissione Europea)

2. Economia circolare: applicazione armonizzata delle norme sulla plastica monouso

La Commissione europea fornisce orientamenti sulle norme dell'UE sulla plastica monouso e ha adottato una decisione di esecuzione relativa al monitoraggio e alla comunicazione degli attrezzi da pesca immessi sul mercato e dei rifiuti di attrezzi da pesca raccolti.

Tali norme mirano a ridurre i rifiuti marini derivanti dai prodotti di plastica monouso e dagli attrezzi da pesca e a promuovere la transizione verso un'economia circolare con modelli commerciali, prodotti e materiali innovativi e sostenibili. Il Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"Ridurre l'uso della plastica monouso contribuisce a proteggere la salute delle persone e del pianeta. Le norme dell'Unione europea sono una pietra miliare nella lotta ai rifiuti marini; in aggiunta stimolano modelli commerciali sostenibili e ci avvicinano a un'economia circolare in cui i prodotti riutilizzabili prevalgono su quelli monouso. È questo l'obiettivo del Green Deal europeo: proteggere e ripristinare il nostro ambiente naturale, stimolando nel contempo le imprese a innovare."* Virginijus **Sinkevičius**, commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha affermato: *"L'impatto dei rifiuti di plastica sull'ambiente, sugli oceani, sulla vita marina e sulla nostra salute è drammatico e di portata mondiale. I rifiuti di plastica continuano ad accumularsi e ogni anno nell'UE vengono perse o gettate in mare 11 000 tonnellate di attrezzi da pesca, il che aggrava il problema della pesca fantasma. Le norme per ridurre l'inquinamento da plastica sono ambiziose e rispondono alle richieste dei cittadini di agire con decisione, rendendo l'UE un precursore nella lotta globale contro i rifiuti marini. Oggi facciamo un passo in avanti nell'occuparci delle gravi ripercussioni dei prodotti di plastica monouso e degli attrezzi da pesca abbandonati e ci avviciniamo a un'economia più circolare."* In base alle norme dell'UE del 2019 in materia di plastica monouso, entro il 3 luglio di quest'anno gli Stati membri devono garantire che determinati prodotti di plastica monouso non siano più immessi sul mercato dell'UE. Si tratta di prodotti specifici per i quali esistono sul mercato alternative economicamente accessibili che non sono di plastica: bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, mescolatori per bevande, aste per palloncini, ma anche alcuni prodotti in polistirene espanso (tazze e contenitori per alimenti e bevande) e tutti i prodotti in plastica oxo-degradabile. Per altri prodotti di plastica, quali attrezzi da pesca, sacchetti di plastica monouso, bottiglie, contenitori per bevande e alimenti per il consumo immediato, pacchetti e involucri, filtri del tabacco, articoli sanitari e salviettine umidificate, si applicano misure diverse, tra cui: obblighi di etichettatura, regimi di responsabilità estesa del produttore (principio "chi inquina paga"), campagne di sensibilizzazione e specifiche di progettazione per limitare l'uso di questi prodotti, ridurre il consumo ed evitare che siano abbandonati nell'ambiente. Gli orientamenti mirano a garantire che le nuove norme siano applicate correttamente e uniformemente in tutta l'UE. Il recepimento armonizzato nella legislazione nazionale è importante per il corretto funzionamento del mercato interno per quanto riguarda i prodotti disciplinati da tali norme. Gli orientamenti spiegano le definizioni e i termini chiave e sono stati sviluppati attraverso ampie consultazioni con gli Stati membri e interazioni con un'ampia gamma di portatori di interessi. La decisione di esecuzione relativa al monitoraggio e alla comunicazione degli attrezzi da pesca e dei rifiuti di attrezzi da pesca raccolti consente agli Stati membri di adempiere all'obbligo di riferire, a partire dal 2022, sugli attrezzi da pesca contenenti plastica immessi sul mercato e gli attrezzi da pesca raccolti in mare. L'obiettivo è incentivare il recupero di tutti gli attrezzi da pesca e migliorarne la gestione attraverso regimi di responsabilità estesa del produttore. Inoltre, sulla base dei dati, gli Stati membri dotati di acque marine dovranno fissare, entro il 31 dicembre 2024, un tasso minimo nazionale di raccolta annuale dei rifiuti di attrezzi da pesca contenenti plastica da riciclare, al fine di stabilire obiettivi quantitativi vincolanti di raccolta dell'Unione. Secondo la valutazione d'impatto del 2018, gli attrezzi da pesca abbandonati, perduti o gettati in mare rappresentano il 27 % dei rifiuti rinvenuti sulle spiagge, e una percentuale significativa degli attrezzi da pesca immessi sul mercato non viene raccolta e trattata.



Contesto

Con la direttiva sui prodotti di plastica monouso, l'UE sta riducendo la quantità di rifiuti generati, disciplinando i dieci articoli di plastica monouso e attrezzi da pesca più comunemente rinvenuti sulle spiagge europee e promuovendo la transizione verso l'economia circolare e alternative sostenibili. Oltre l'80 % dei rifiuti marini è costituito da plastica. I prodotti di plastica monouso (SUP, single-use plastic products) vengono utilizzati una sola volta o per un breve periodo di tempo prima di essere gettati via; è quindi più probabile che sia questo tipo di prodotti a finire nei nostri mari rispetto alle opzioni riutilizzabili. La plastica si accumula nei mari, negli oceani e sulle spiagge, nell'UE e nel mondo, con

gravi rischi per la vita marina e la salute umana. Se la plastica è un materiale pratico, utile e prezioso, quando diventa rifiuto causa danni all'ambiente e ha ripercussioni negative sulla nostra economia, danneggiando attività quali il turismo, la pesca e i trasporti marittimi e generando costi di pulizia. Nell'ambito del Green Deal europeo, l'UE sta creando un'economia circolare in cui la plastica è utilizzata in modo più sostenibile, poi riutilizzata e riciclata, senza creare rifiuti o inquinamento.

(Fonte Commissione Europea)

3. Orientamenti per rafforzare il codice di buone pratiche sulla disinformazione

La Commissione pubblica orientamenti su come rafforzare il codice di buone pratiche sulla disinformazione, il primo nel suo genere a livello mondiale, per farne uno strumento più efficace nella lotta alla disinformazione.

Gli orientamenti stabiliscono le aspettative della Commissione, chiedono impegni più rigorosi da parte dei firmatari e prevedono una più ampia adesione al codice. Sulla base di indicatori di performance chiari e di un solido quadro di monitoraggio, i firmatari dovrebbero ridurre gli incentivi finanziari alla disinformazione, responsabilizzare gli utenti affinché assumano un ruolo attivo nel prevenirne la diffusione, cooperare più efficacemente con i verificatori di fatti in tutti gli Stati membri e in tutte le lingue dell'UE e predisporre un quadro per l'accesso ai dati da parte dei ricercatori. Věra Jourová, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: "Le minacce derivanti dalla disinformazione



online si evolvono rapidamente, per cui dobbiamo intensificare la nostra azione collettiva per responsabilizzare i cittadini e proteggere lo spazio informativo democratico. Abbiamo bisogno di un nuovo codice rafforzato: è infatti necessario che le piattaforme online e gli altri soggetti affrontino i rischi sistemici inerenti ai loro servizi e all'amplificazione algoritmica, senza limitarsi a controllare unicamente se stessi, e che smettano di consentire lo sfruttamento della disinformazione a fini di profitto, tutelando nel contempo pienamente la libertà di parola". Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "Dobbiamo contenere

l'infodemia e la diffusione di informazioni false che mettono in pericolo la vita delle persone. La disinformazione non può continuare a essere fonte di reddito. Abbiamo bisogno di impegni più rigorosi da parte delle piattaforme online, dell'intero ecosistema pubblicitario e della rete di verificatori di fatti. La legge sui servizi digitali ci fornirà nuovi e potenti strumenti per contrastare la disinformazione."

Un codice solido, stabile e flessibile per sostenere la lotta alla disinformazione

Gli orientamenti invitano a rafforzare il codice nei seguenti ambiti.

- **Maggiore partecipazione ed impegni specifici:** la Commissione invita ad aderire al codice le piattaforme consolidate ed emergenti attive nell'UE, le parti interessate che operano nell'ecosistema della pubblicità online (ad es. scambi di inserzioni pubblicitarie, fornitori di tecnologia pubblicitaria, marchi che beneficiano della pubblicità), i servizi di messaggistica privata e tutti coloro che possono apportare risorse o competenze per contribuire ad un funzionamento efficace del codice. Il codice rafforzato dovrebbe prevedere nuovi impegni specifici commisurati alle dimensioni dei firmatari e alla natura dei servizi che prestano.
- **Demonetizzare la disinformazione:** le piattaforme e i soggetti attivi nell'ecosistema pubblicitario online devono assumersi le loro responsabilità e collaborare più efficacemente per sottrarre fondi alla disinformazione, in particolare scambiandosi informazioni sugli annunci rifiutati da uno dei firmatari in quanto fonte di disinformazione, migliorando la trasparenza e la responsabilità in relazione alle inserzioni pubblicitarie e proibendo la partecipazione di coloro che sistematicamente pubblicano contenuti poi smentiti.
- **Garantire l'integrità dei servizi:** il codice rafforzato dovrebbe garantire una copertura completa delle forme di manipolazione attuali ed emergenti usate per diffondere la disinformazione (come i bot, gli account falsi, le campagne di manipolazione organizzate o l'appropriazione indebita di account), e prevedere impegni specifici per garantire la responsabilità e la trasparenza in relazione alle misure prese per ridurre gli effetti della manipolazione.
- **Fornire agli utenti strumenti per individuare e segnalare la disinformazione:** gli utenti devono avere accesso a strumenti che consentano loro di comprendere meglio l'ambiente online e di

navigarvi in sicurezza. I firmatari devono rendere trasparenti i loro sistemi di raccomandazione, ossia il modo in cui vengono proposti contenuti agli utenti, e adottare misure di attenuazione dei rischi che ne derivano, come la diffusione virale della disinformazione. I firmatari dovrebbero inoltre fornire agli utenti strumenti e procedure accessibili ed efficaci per segnalare la disinformazione che potrebbe causare danni a livello pubblico o individuale. Gli utenti i cui contenuti o account siano oggetto di misure adottate in risposta a dette segnalazioni dovrebbero avere accesso a un meccanismo di ricorso adeguato e trasparente per far valere i propri diritti. Il codice rafforzato dovrebbe inoltre consentire di migliorare la visibilità delle informazioni attendibili di interesse pubblico e di avvertire gli utenti che hanno interagito con contenuti qualificati come falsi dai verificatori di fatti.

- **Aumentare la copertura della verifica dei fatti e fornire ai ricercatori un maggiore accesso ai dati:** il nuovo codice dovrebbe prevedere una maggiore cooperazione con i verificatori di fatti e aumentare la copertura delle verifiche in tutti i paesi e in tutte le lingue dell'UE, oltre a prevedere un quadro solido per l'accesso ai dati da parte dei ricercatori.
- **Un solido quadro di monitoraggio:** il codice rafforzato dovrebbe prevedere un quadro di monitoraggio migliorato basato su indicatori di prestazione chiari che consenta di misurare i risultati e gli effetti delle misure prese dalle piattaforme e l'incidenza complessiva del codice sulla disinformazione nell'UE. Le piattaforme dovrebbero riferire periodicamente alla Commissione sulle misure prese e sui corrispondenti indicatori di prestazione. Le piattaforme dovrebbero fornire informazioni e dati disaggregati a livello di ogni singolo Stato membro e in formati standardizzati.

I firmatari dovrebbero infine predisporre un **Centro per la trasparenza** presso il quale comunicare quali politiche hanno adottato per dare esecuzione agli impegni previsti dal codice e come le hanno attuate, oltre a visualizzare tutti i dati e le metriche rilevanti per gli indicatori di prestazione. Gli orientamenti propongono inoltre l'istituzione di una **task force permanente** presieduta dalla Commissione e composta dai firmatari, da rappresentanti del Servizio europeo per l'azione esterna, del gruppo dei regolatori europei per i servizi di media audiovisivi e dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO), che ha ricevuto oltre 11 milioni di € destinati alla creazione di 8 poli regionali per contribuire allo svolgimento e all'ampliamento delle sue attività negli Stati membri. La task force, che si avvarrà anche del sostegno di esperti, contribuirà alla revisione e all'adeguamento del codice in base agli sviluppi tecnologici, sociali, normativi e di mercato.

Prossime tappe

La Commissione inviterà i firmatari a riunirsi e a rafforzare il codice di buone pratiche in base agli orientamenti. Incoraggia inoltre nuovi firmatari ad aderire al codice. A tal fine la Commissione contatterà nuovi potenziali firmatari e parti interessate. I firmatari dovrebbero procedere rapidamente alla revisione e presentare un primo progetto di codice riveduto nell'autunno. Come annunciato, quest'anno la Commissione presenterà anche una proposta legislativa per migliorare la trasparenza della pubblicità politica. Gli orientamenti invitano inoltre a rafforzare gli impegni in questo ambito, per agevolare il prossimo quadro legislativo rafforzato e sostenerlo grazie a soluzioni promosse dall'industria.



Contesto

Il codice di buone pratiche è stato istituito nell'ottobre 2018. Come annunciato nel piano d'azione per la democrazia europea, gli orientamenti affrontano le carenze individuate nella valutazione del codice effettuata dalla Commissione nel 2020 e si basano sugli insegnamenti tratti dal programma di monitoraggio della disinformazione sulla COVID-19. La proposta della Commissione relativa alla legge sui servizi digitali introduce un sostegno fondato sulla coregolamentazione per le misure che saranno ricomprese nel codice riveduto e rafforzato. La crisi del coronavirus ha messo chiaramente in evidenza le minacce e le sfide derivanti dalla disinformazione per le nostre società. L'"infodemia" ha comportato notevoli rischi per i sistemi sanitari personali e pubblici e per la gestione della crisi, l'economia e la società. Ha dimostrato che, nonostante i considerevoli sforzi compiuti finora, permane l'urgente necessità di intensificare l'impegno per combattere la disinformazione. L'approccio seguito dall'UE nella lotta alla disinformazione affonda le sue radici nella tutela della libertà di espressione e nella salvaguardia di un dibattito democratico aperto, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la responsabilità nell'ambiente online e responsabilizzare i cittadini. Va di pari passo con gli altri obiettivi del piano d'azione per la democrazia europea, ossia la promozione di elezioni libere e regolari e la tutela della libertà e del pluralismo dei media. L'UE ha mobilitato l'industria, i media, il mondo accademico, le autorità pubbliche e la società civile e incoraggia una più ampia adesione al codice.



(Fonte: Commissione Europea)

4. La maggior parte delle acque di balneazione dell'UE soddisfa i più elevati standard di qualità

La relazione annuale sulle acque di balneazione evidenzia che nel 2020 quasi l'83 % dei siti di balneazione europei ha rispettato gli standard di qualità più severi dell'Unione europea, meritandosi la classificazione "eccellente".

L'ultima valutazione, elaborata dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) in collaborazione con la Commissione europea, si basa sul monitoraggio effettuato nel 2020 su 22 276 siti di balneazione in tutta Europa, ovvero gli Stati membri dell'UE più l'Albania e la Svizzera. La percentuale di siti costieri o interni valutati "eccellente" si è stabilizzata negli ultimi anni, attestandosi intorno all'85 %; nel 2020 era l'82,8 % per tutta l'Europa. Gli standard minimi di qualità delle acque ("sufficiente") sono stati rispettati dal 93 % dei siti monitorati nel 2020, e in cinque paesi — Cipro, Austria, Grecia, Malta e Croazia — il 95 % o più delle acque di balneazione è risultato eccellente. Il Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca,



Virginijus Sinkevičius, ha dichiarato: *"La qualità delle acque di balneazione in Europa rimane elevata: è una buona notizia per i cittadini europei che quest'estate frequenteranno le spiagge e i siti di balneazione. Lo si deve agli oltre 40 anni di applicazione della direttiva, al duro lavoro e alla dedizione dei professionisti e alla cooperazione. Il piano d'azione sull'inquinamento zero adottato in maggio contribuirà a mantenere le acque sane e sicure e a tenere puliti i nostri mari e i nostri fiumi."* Il direttore esecutivo dell'AEA, Hans Bruyninckx, ha dichiarato: *"La qualità delle acque di balneazione europee rimane elevata dopo quarant'anni di azioni volte a prevenire e ridurre l'inquinamento. La normativa dell'UE ha contribuito non solo a migliorare la qualità complessiva, ma anche a individuare gli ambiti in cui è necessario un intervento specifico."* Due terzi dei siti di balneazione si trovano lungo le coste europee. I risultati offrono indicazioni utili per individuare le migliori acque di balneazione. Non è

stato possibile classificare la qualità di alcune aree di balneazione nell'ambito dell'attuale valutazione, in quanto a causa delle restrizioni dovute alla pandemia è stato raccolto un numero insufficiente di campioni. Nel 2020, 296 siti di balneazione in Europa (l'1,3 %), erano di qualità scarsa. Sebbene tale percentuale sia leggermente diminuita a partire dal 2013, persistono criticità connesse soprattutto alla valutazione delle fonti di inquinamento e all'attuazione di misure di gestione integrata delle acque. Per i siti di balneazione di cui è difficile individuare le origini o le cause dell'inquinamento sono necessari studi specifici. Nel quadro del piano d'azione per l'inquinamento zero e in linea con la strategia sulla biodiversità la Commissione ha recentemente avviato un riesame della direttiva sulle acque di balneazione, con l'obiettivo di valutare se le norme vigenti siano ancora idonee a tutelare la salute pubblica e a migliorare la qualità dell'acqua, o se sia necessario migliorare il quadro esistente, in particolare prendendo in considerazione nuovi parametri. Nell'ambito di questo processo, la Commissione avvierà presto un dialogo con i portatori di interessi attraverso una consultazione pubblica online. I risultati della relazione di quest'anno sono stati presentati il 2 giugno in una sessione nel corso della Settimana verde dell'UE, incentrata quest'anno sull'inquinamento zero. Oltre alla relazione sulle acque di balneazione, l'AEA ha pubblicato anche una mappa interattiva aggiornata che mostra il livello di qualità di ciascun sito di balneazione. Sono inoltre disponibili relazioni per paese aggiornate e ulteriori informazioni sull'attuazione della direttiva a livello nazionale.



Contesto

La qualità delle acque di balneazione in Europa è notevolmente migliorata negli ultimi 40 anni, grazie anche alla direttiva dell'UE sulle acque di balneazione, la quale, assieme ad altre normative ambientali dell'UE, come la direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane (1991), prescrive un monitoraggio e una gestione efficaci, e ha permesso così una drastica riduzione delle acque reflue urbane e industriali non depurate o parzialmente depurate che finiscono nelle acque di balneazione. Pertanto un numero crescente di siti ha registrato una riduzione dell'inquinamento, che si è tradotta in un notevole miglioramento della qualità delle acque. Nella revisione in corso della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane si sta valutando come, in tutta l'UE, si possano adottare misure migliori per gestire adeguatamente le tracimazioni delle fognature, soprattutto alla luce degli effetti dei cambiamenti climatici. Tutti gli Stati membri dell'UE più l'Albania e la Svizzera monitorano i propri siti di balneazione conformemente alle disposizioni della direttiva dell'UE sulle acque di balneazione. La normativa specifica se la qualità di tali acque possa essere classificata come "eccellente", "buona", "sufficiente" o "scarsa" a seconda dei livelli di batteri fecali riscontrati. Se l'acqua risulta di scarsa qualità gli Stati membri devono prendere provvedimenti, ad esempio vietare o sconsigliare la balneazione, informare il pubblico e adottare misure correttive adeguate.

(Fonte Commissione Europea)

5. Certificato COVID digitale UE: il gateway dell'UE è già operativo in sette paesi

La data del 1° giugno ha segnato un'altra tappa importante per il certificato COVID digitale UE con l'entrata in funzione del sistema tecnico predisposto a livello dell'UE per la verifica dei certificati in modo sicuro e nel rispetto della vita privata.

Il certificato UE, proposto dalla Commissione per poter riprendere a viaggiare in sicurezza quest'estate, sarà gratuito, sicuro e accessibile a tutti. Disponibile in formato digitale o cartaceo, servirà a dimostrare che una persona è stata vaccinata contro la COVID-19, che è risultata negativa al test o che è guarita da un'infezione. In seguito all'accordo politico sul regolamento che disciplina il certificato, raggiunto il 20 maggio tra il Parlamento europeo e il Consiglio, il 1° giugno è entrata in funzione la struttura portante



tecnica del sistema dell'UE. Predisposto in soli due mesi, il gateway dell'UE consente la verifica degli elementi di sicurezza contenuti nei codici QR di tutti i certificati, di modo che i cittadini e le autorità siano certi della loro autenticità. Nessun dato personale viene scambiato né conservato nel corso di tale processo. L'entrata in funzione del gateway completa i lavori preparatori a livello dell'UE. Dal 10 maggio, 22 paesi hanno già testato il gateway con successo. Il regolamento sarà applicato dal 1° luglio, ma tutti gli Stati membri che hanno eseguito i test tecnici con

esiti positivi e sono pronti a rilasciare e verificare certificati possono già iniziare ad usare il sistema su base volontaria. Già, il 1° giugno, sette Stati membri – **Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Grecia, Croazia e Polonia** – hanno deciso di connettersi al gateway e hanno iniziato a rilasciare i primi certificati UE, mentre alcuni paesi attenderanno che tutte le funzionalità siano disponibili a livello nazionale prima di cominciare a rilasciare i certificati COVID digitali UE. Molti altri paesi aderiranno quindi nei prossimi giorni e nelle prossime settimane. Una panoramica aggiornata è consultabile sull'apposita [pagina web](#).

Prossime tappe

L'accordo politico del 20 maggio deve essere adottato formalmente dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Il regolamento entrerà in vigore il 1° luglio, con un periodo di transizione di sei settimane per il rilascio dei certificati negli Stati membri che hanno bisogno di più tempo. Parallelamente la Commissione continuerà a fornire assistenza tecnica e sostegno finanziario agli Stati membri per poter usare il gateway.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"L'entrata in funzione del gateway è un passo importante che consentirà agli Stati membri di iniziare ad accedervi per rilasciare i certificati COVID digitali dell'UE. L'adesione di sette Stati membri è un buon inizio. Invito gli altri Stati a seguirli quanto prima. La preparazione tempestiva consentirà all'intero sistema di essere operativo entro il 1° luglio, data in cui la proposta entrerà in applicazione e l'UE sarà pronta per le riaperture di quest'estate."*

Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la Sicurezza alimentare, ha aggiunto: *"Il certificato COVID digitale dell'UE dimostra il valore aggiunto che soluzioni efficaci di sanità elettronica possono apportare ai nostri cittadini. È importante che nelle prossime settimane tutti gli Stati membri completino la messa a punto dei rispettivi sistemi nazionali di rilascio, conservazione e verifica dei certificati, in modo che il sistema sia operativo in tempo utile per le vacanze. I cittadini dell'UE sono impazienti di tornare a viaggiare e vogliono farlo in sicurezza. Il certificato UE è un passo fondamentale in questa direzione."*

Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"Il certificato COVID digitale dell'UE è uno strumento comune che consente ai cittadini europei di circolare nuovamente in modo libero e sicuro. Attesta inoltre la leadership tecnologica dell'Europa e rispetta pienamente i nostri valori e principi: protezione dei dati, inclusività e proporzionalità. È importante che nelle prossime settimane tutti gli Stati membri si adoperino per essere pienamente pronti, così che il sistema sia totalmente operativo il 1° luglio."*



Contesto

Il 17 marzo 2021 la Commissione europea ha presentato una proposta intesa a predisporre un certificato COVID digitale UE per facilitare la libera circolazione sicura dei cittadini all'interno dell'UE durante la pandemia. Il 20 maggio i legislatori hanno raggiunto un accordo provvisorio. Parallelamente al processo legislativo, la Commissione ha collaborato strettamente sull'attuazione tecnica con i rappresentanti degli Stati membri nell'ambito della rete eHealth, una rete volontaria che collega le autorità nazionali responsabili dell'assistenza sanitaria online. Il 21 aprile, sono state adottate

le specifiche tecniche, fondate sugli orientamenti concordati a gennaio e aggiornati a marzo, nonché la bozza del quadro di fiducia concordato a marzo. Inoltre è stato elaborato con gli Stati membri un modello grafico per facilitare il riconoscimento dei certificati COVID dell'UE rilasciati in formato cartaceo. Il gateway dell'UE, realizzato da T-Systems e SAP e ospitato presso il centro dati della Commissione in Lussemburgo, consente la verifica delle firme digitali contenute nei codici QR di tutti i certificati senza dover procedere al trattamento di dati personali. Le chiavi di firma necessarie per la verifica sono conservate sui server nazionali: attraverso il gateway, diventano accessibili alle app e ai sistemi nazionali di verifica in tutta l'UE. La Commissione ha anche sviluppato il software e le app di riferimento per il rilascio, la conservazione e la verifica dei certificati, al fine di agevolarne il lancio su scala nazionale. Il software e le app sono pubblicati su GitHub e utilizzati da 12 Stati membri. Le più recenti informazioni sulle misure contro il coronavirus e sulle restrizioni di viaggio fornite dagli Stati membri sono consultabili sulla piattaforma Re-open EU.

(Fonte Commissione Europea)

6. La Commissione eroga 14,1 miliardi di € a 12 Stati membri nell'ambito di SURE

Il 25 maggio la Commissione europea ha erogato 14,137 miliardi di € a 12 Stati membri dell'UE nella settima tranche di sostegno finanziario a titolo dello strumento SURE.

Nell'ambito di queste operazioni, il Belgio ha ricevuto 2 miliardi di €, la Bulgaria 511 milioni di €, Cipro 124 milioni di €, la Grecia 2,54 miliardi di €, la Spagna 3,37 miliardi di €, l'Italia 751 milioni di €, la Lituania 355 milioni di €, la Lettonia 113 milioni di €, Malta 177 milioni di €, la Polonia 1,56 miliardi di €, il Portogallo 2,41 miliardi di € e l'Estonia 230 milioni di €. È la prima volta che la Bulgaria e l'Estonia ricevono finanziamenti nell'ambito di questo strumento. Gli altri dieci paesi dell'UE hanno già beneficiato di prestiti nel quadro di SURE. I prestiti SURE aiuteranno gli Stati membri ad affrontare aumenti repentini della spesa pubblica per il mantenimento dell'occupazione a seguito della pandemia di coronavirus. Nello specifico, li aiuteranno a coprire i costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di altre misure analoghe, anche rivolte ai lavoratori autonomi, introdotte in risposta alla pandemia di coronavirus. Le erogazioni sono state precedute dalla settima emissione di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, che nei giorni scorsi ha riscontrato un notevole interesse da parte degli investitori sullo sfondo delle difficili condizioni del mercato. Con questa erogazione nell'ambito di SURE l'UE ha messo a disposizione quasi 90 miliardi di € sotto forma di prestiti back-to-back. Tutti gli Stati membri dell'UE che hanno chiesto di beneficiare del regime hanno ricevuto una parte o la totalità dell'importo richiesto. Una panoramica degli importi erogati finora è disponibile [online](#), così come gli importi totali per Stato membro. Complessivamente 19 Stati membri dell'UE riceveranno un sostegno finanziario totale pari a 94,3 miliardi di € nell'ambito di SURE, previa approvazione del Consiglio dell'Unione europea sulla base di una proposta della Commissione. I paesi possono ancora presentare richieste di sostegno finanziario nell'ambito di SURE, che sarà disponibile fino alla fine del 2022 con una dotazione complessiva fino a 100 miliardi di €.



Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Con l'erogazione odierna la Bulgaria e l'Estonia beneficeranno di finanziamenti per la prima volta e altri dieci paesi riceveranno un ulteriore sostegno. SURE è un successo europeo, di cui finora hanno beneficiato complessivamente fino a 30 milioni di lavoratori e 2,5 milioni di imprese, e che contribuirà inoltre a una più rapida ripresa dalla pandemia. Con il programma SURE l'UE ha già erogato un importo totale di circa 90 miliardi di € a 19 Stati membri."* Johannes **Hahn**, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"Dopo sette emissioni nell'ambito di SURE abbiamo già messo a disposizione di 19 Stati membri quasi 90 miliardi di € per sostenere le nostre imprese e contribuire a conservare i posti di lavoro. Questo successo apre la strada a NextGenerationEU."* Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"A un anno dall'adozione da parte del Consiglio dello strumento SURE abbiamo già erogato il 90% del sostegno disponibile, pari a quasi 90 miliardi di €. Oltre ad aiutare le imprese e i lavoratori europei a far*

fronte a questa crisi senza precedenti, SURE ha anche permesso agli Stati membri di risparmiare 5,8 miliardi di € rispetto ai tassi di finanziamento di mercato."



Contesto

Il 18 maggio 2021 la Commissione europea ha effettuato la settima emissione di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE. L'emissione comprende due tranches di obbligazioni sociali per un valore totale di 14,137 miliardi di €, suddivise su due scadenze distinte, una da 8,137 miliardi di € con scadenza a luglio 2029 e una da 6 miliardi di € con scadenza a gennaio 2047. Per la settima emissione di obbligazioni SURE dell'UE le richieste di sottoscrizione hanno superato l'offerta di oltre 6 volte e le informazioni relative alle condizioni di prezzo sono disponibili online [qui](#). Tutte le emissioni hanno suscitato un forte interesse da parte degli investitori e sono state collocate sul mercato a condizioni di prezzo vantaggiose, il che ha permesso di ottenere condizioni di prezzo favorevoli che la Commissione sta trasmettendo direttamente agli Stati membri beneficiari. Le obbligazioni emesse dall'UE a titolo dello strumento SURE ricevono l'etichetta di "obbligazioni sociali". Ciò garantisce agli investitori in tali obbligazioni che i fondi così mobilitati saranno realmente destinati a scopi sociali.

(Fonte Commissione Europea)

7. Biodiversità: relazione della CE sui progressi compiuti dall'UE per proteggere gli impollinatori

La Commissione ha pubblicato una relazione sull'attuazione della prima iniziativa dell'UE a favore degli impollinatori, adottata dalla Commissione nel 2018 per far fronte al declino degli insetti impollinatori selvatici.

Gli insetti impollinatori sono fondamentali per il funzionamento degli ecosistemi, per la nostra sicurezza alimentare, per i farmaci e per il nostro benessere, ma una specie di api e farfalle su dieci in Europa è sull'orlo dell'estinzione e un terzo di esse è in declino. Il riesame dell'iniziativa, evidenzia che sono stati compiuti progressi significativi a livello di attuazione delle azioni, ma permangono criticità in relazione alla gestione dei vari fattori alla radice del declino. La relazione dimostra che l'iniziativa è ancora uno strumento politico utile che consente all'UE, agli Stati membri e ai portatori d'interesse di contrastare il declino degli impollinatori. Alla fine del 2020 erano state attuate oltre trenta azioni in tre settori prioritari: migliorare la conoscenza sul declino degli impollinatori; affrontarne le cause; coinvolgere i cittadini e promuovere la cooperazione al fine di arrestarlo. Tra l'altro, la Commissione ha lanciato il Pollinator Park (parco degli impollinatori), uno strumento digitale interattivo inteso a sensibilizzare in merito all'allarmante declino degli impollinatori e a mobilitare un'azione globale per porvi rimedio. Il parco degli impollinatori è un'esperienza virtuale interattiva ambientata nel 2050, in un mondo in cui gli insetti impollinatori sono pressoché scomparsi. L'ampia gamma di attività svolte a livello locale, regionale, nazionale e dell'UE ha dimostrato che la società è consapevole del problema ed è pronta ad agire.



Nell'ambito dell'iniziativa dell'UE a favore degli impollinatori, per comprendere meglio la situazione delle popolazioni degli impollinatori e le cause del loro declino è stato messo a punto a livello dell'UE un sistema di monitoraggio delle specie, che verrà presto utilizzato sul campo in tutta l'UE. La Commissione ha creato un apposito sistema di informazione sugli impollinatori e ha avviato una serie di iniziative di ricerca specifiche. Occorre però intensificare gli sforzi, in particolare per far fronte alla perdita di habitat nei paesaggi agricoli e all'impatto dei pesticidi. La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, la strategia "Dal produttore al consumatore" e il piano d'azione dell'UE sull'inquinamento zero definiscono obiettivi specifici a tal fine, ad esempio: l'estensione delle aree protette e il ripristino degli ecosistemi, la promozione dell'agricoltura biologica, il ripristino sulle superfici agricole di elementi paesaggistici ad alta diversità e la significativa riduzione dell'uso dei pesticidi e di altri inquinanti ambientali nocivi per gli impollinatori. La nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici e il rafforzamento delle ambizioni in materia di neutralità climatica contribuiranno a mitigare gli effetti dei cambiamenti del clima sugli impollinatori.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Virginijus Sinkevičius, Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha affermato: "L'allarmante declino degli insetti che impollinano le colture e la flora selvatica mette a rischio la sicurezza alimentare e minaccia la nostra sopravvivenza e quella della natura nel suo insieme. L'UE ha messo in atto strumenti politici specifici per affrontare tale declino, ha mobilitato interventi interdisciplinari e ha

compiuto notevoli progressi sul fronte del monitoraggio degli impollinatori. La relazione odierna dimostra chiaramente che dobbiamo fare di più per affrontare i principali fattori alla radice di questo drastico declino. Sarà fondamentale integrare ulteriormente la conservazione degli impollinatori nella politica agricola comune e nel quadro legislativo sui pesticidi." Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Proteggere i nostri impollinatori continuerà ad essere un'ambizione cruciale nell'ambito del Green Deal europeo, e contribuirà al conseguimento degli obiettivi della strategia "Dal produttore al consumatore", tra cui la riduzione del 50 % dell'uso dei pesticidi chimici e del rischio a loro connesso. Quando approviamo o ritiriamo dal mercato sostanze attive fitosanitarie, teniamo sempre conto dell'importanza di garantire un elevato livello di protezione delle api e degli altri impollinatori." Janusz **Wojciechowski**, Commissario per l'Agricoltura, ha dichiarato: "L'agricoltura e la sicurezza alimentare dipendono fortemente dagli impollinatori: si deve fare di più per contrastare il loro preoccupante declino. Come evidenziato dalla relazione odierna, occorre intensificare gli sforzi sul fronte della perdita di habitat nei paesaggi agricoli e dell'impatto dei pesticidi. La futura politica agricola comune, in linea con gli obiettivi del Green Deal, contribuirà in larga misura a tale obiettivo grazie a una maggiore ambizione in materia di ambiente e clima. Ad esempio, per poter ricevere fondi gli agricoltori dovranno destinare terreni agricoli alla biodiversità. Nel campo della ricerca e dell'innovazione, inoltre, una delle priorità è trovare alternative all'uso dei pesticidi."

Prossime tappe

Nella seconda metà del 2021 la Commissione avvierà attività di consultazione al fine di raccogliere opinioni e ampliare il bagaglio di evidenze di esperti, portatori d'interesse e cittadini in vista di un eventuale miglioramento dell'iniziativa, individuando nuove misure atte a conseguire i suoi obiettivi a lungo termine. La Commissione terrà conto dei riscontri ricevuti e valuterà in che misura rivedere l'iniziativa dell'UE a favore degli impollinatori.



Contesto

L'iniziativa dell'UE a favore degli impollinatori, adottata nel giugno 2018, prevede obiettivi strategici e un insieme di azioni da attuare a livello dell'UE e degli Stati membri al fine di contrastare il declino degli impollinatori nell'UE e contribuire agli sforzi mondiali in materia di conservazione. Gli impollinatori sono parte integrante di ogni ecosistema sano. Senza di loro si assisterebbe al declino e all'eventuale estinzione di molte specie vegetali e degli organismi che da loro dipendono, con gravi implicazioni ecologiche, sociali ed economiche. Solo nell'Unione europea, quattro quinti delle specie coltivate e della flora selvatica dipendono, almeno in parte, dall'impollinazione animale.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Conferenza sul futuro dell'Europa: sessione plenaria inaugurale ed evento dei cittadini

Il comitato esecutivo ha approvato il calendario delle riunioni plenarie e dei panel europei di cittadini con una serie di eventi che inizieranno il mese prossimo.

Il 19 giugno 2021 si terrà a Strasburgo la sessione plenaria inaugurale della Conferenza, che si svolgerà nel pieno rispetto delle norme sanitarie, da remoto e in presenza, e comprenderà presentazioni dei panel europei di cittadini e della piattaforma digitale multilingue. Sempre nel quadro della Conferenza, il 17 giugno 2021, si terrà a Lisbona un evento dei cittadini europei, che sarà trasmesso online in diretta streaming. Vi parteciperanno 27 rappresentanti dei panel nazionali di cittadini o di eventi nazionali (uno per Stato membro) oltre al presidente del Forum europeo della gioventù e alcuni cittadini già selezionati per i panel di cittadini a livello europeo. L'evento, organizzato anch'esso in formato ibrido, offrirà ai partecipanti l'opportunità di discutere le loro aspettative riguardo alla Conferenza con i tre copresidenti. I partecipanti saranno presenti anche



alla sessione plenaria inaugurale di Strasburgo. Il comitato esecutivo ha inoltre preso atto delle modalità pratiche definitive per i quattro panel europei di cittadini in programma, compresi i temi assegnati a ciascuno di essi: valori, diritti, Stato di diritto, democrazia, sicurezza; cambiamenti climatici, ambiente/salute; un'economia più forte, giustizia sociale, occupazione/istruzione, gioventù, cultura, sport/trasformazione digitale; l'UE nel mondo/migrazione. Sono stati inoltre preparati orientamenti per assistere gli Stati membri e altri soggetti che desiderino organizzare panel di cittadini e altri eventi a livello nazionale, regionale o locale nell'ambito della Conferenza. L'europarlamentare Guy Verhofstadt, che copresiede il comitato esecutivo per il Parlamento, ha dichiarato: "Dobbiamo fare in modo che questo processo sia assolutamente corretto. La legittimità della conferenza dipende in gran parte da

ciò. Stiamo lavorando per rafforzare la piattaforma, organizzare i panel e far sì che la plenaria si basi sui risultati che scaturiranno dalla piattaforma e dai panel. Prendo atto del grande interesse manifestato per la Conferenza anche da parte dei parlamenti nazionali, dei partner della società civile e dei cittadini. Ora il nostro compito è convogliare tutto questo entusiasmo ed energia nella Conferenza". Ana Paula Zacarias, sottosegretaria di Stato per gli Affari europei che copresiede l'evento per la presidenza portoghese del Consiglio dell'UE, ha dichiarato: "Siamo lieti di organizzare un primo evento dei cittadini il prossimo mese a Lisbona, prima della prima sessione plenaria della Conferenza. I cittadini saranno sempre al centro di questa grande iniziativa europea e vogliamo dare loro l'opportunità di impegnarsi e partecipare realmente. Il nostro futuro comune è nelle loro mani". Dubravka Šuica, vicepresidente della Commissione europea per la Democrazia e la demografia, che copresiede l'evento, ha dichiarato: "Al centro della Conferenza sul futuro dell'Europa ci sono i nostri cittadini. In quanto elemento determinante di questo processo unico, i loro contributi, idee, speranze e sogni saranno essenziali per plasmare la visione della nostra unione. La conferenza offre ai cittadini uno spazio, di cui vi è estremo bisogno, per deliberare su un piano di parità tra loro e con i rappresentanti eletti" (*update, 19:45, 26/5/21).

Contesto

La sessione plenaria della Conferenza sarà composta da 108 rappresentanti del Parlamento europeo, 54 rappresentanti del Consiglio (due per Stato membro) e 3 rappresentanti della Commissione europea oltre che da 108 rappresentanti di tutti i parlamenti nazionali, tutti su un piano di parità, e da cittadini. 108 cittadini discuteranno con il presidente del Forum europeo della gioventù le idee elaborate nei panel di cittadini e nell'ambito della piattaforma digitale multilingue. Vi saranno quattro panel di cittadini europei, ciascuno dei quali sarà composto da 200 cittadini in modo da assicurare la presenza di almeno una cittadina e un cittadino per Stato membro. I cittadini saranno scelti in modo casuale per garantire che siano rappresentativi della diversità dell'UE in termini di origine geografica, genere, età, contesto socioeconomico e livello di istruzione. I giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni costituiranno un terzo di ciascun gruppo. A tempo debito, la plenaria presenterà le sue proposte al comitato esecutivo, che redigerà una relazione in piena collaborazione e trasparenza con la plenaria e che sarà pubblicata sulla piattaforma digitale multilingue. I contributi di tutti gli eventi legati alla Conferenza saranno raccolti, analizzati e pubblicati in un unico luogo: la piattaforma digitale multilingue.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Pacchetto di primavera del semestre europeo: creare le basi per una ripresa forte e sostenibile

La Commissione europea ha presentato il pacchetto di primavera del semestre europeo in cui fornisce orientamenti di bilancio agli Stati membri impegnati nel processo di graduale riapertura delle loro economie.

Tali orientamenti intendono aiutare gli Stati membri a consolidare la ripresa economica, utilizzando al meglio il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), strumento fondamentale e fulcro di NextGenerationEU. Quest'anno il semestre europeo è stato adattato per tenere conto dei collegamenti con i piani di ripresa e resilienza degli Stati membri che illustrano gli investimenti e le riforme che saranno finanziati dal dispositivo. L'attivazione, nel marzo 2020, della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita ha consentito agli Stati membri di reagire rapidamente e di adottare misure di emergenza per ridurre al minimo l'impatto economico e sociale della pandemia. Nella comunicazione sulla politica di bilancio del 3 marzo 2021 la Commissione ha chiarito che la decisione di disattivare la clausola di salvaguardia generale dovrebbe essere presa sulla base di una valutazione complessiva dello stato dell'economia fondata su criteri quantitativi, il principale dei quali deve essere costituito dal livello dell'attività economica nell'UE rispetto ai livelli precedenti la crisi. Sulla base delle previsioni economiche di primavera 2021 della Commissione la clausola di salvaguardia generale continuerà ad essere applicata nel 2022 per essere probabilmente disattivata a partire dal 2023. È necessario infatti che la politica di bilancio continui a sostenere l'economia nel 2021 e nel 2022. A tal fine è opportuno che gli Stati membri evitino di mettere fine prematuramente al sostegno e si avvalgano pienamente dei finanziamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'attuazione degli investimenti e delle riforme nell'ambito di tale dispositivo contribuirà a sostenere la ripresa economica, a promuovere un aumento del potenziale di crescita e occupazione, a ridurre gli



squilibri e a migliorare le finanze pubbliche. Nel 2022 è opportuno che le politiche di bilancio nazionali siano progressivamente differenziate e che gli Stati membri mantengano gli investimenti a sostegno della ripresa. Non appena le condizioni lo consentano, gli Stati membri dovrebbero perseguire politiche atte a garantire la sostenibilità di bilancio a medio termine.

Relazione a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, sulla conformità ai criteri del disavanzo e del debito stabiliti dal trattato

La Commissione ha adottato una relazione a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE) per tutti gli Stati membri dell'UE, tranne la Romania, già inserita nel braccio correttivo del patto. Scopo della relazione è valutare la conformità degli Stati membri ai criteri del disavanzo e del debito previsti dal trattato. Dall'analisi è emerso che il criterio del disavanzo è soddisfatto da Bulgaria, Danimarca e Svezia e non è soddisfatto da tutti gli altri Stati membri. Il criterio del debito non è soddisfatto da 13 Stati membri (Belgio, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Ungheria, Austria, Portogallo, Slovenia e Finlandia). La Commissione ritiene che in questa fase non sia opportuno adottare una decisione sull'opportunità o no di sottoporre gli Stati membri alla procedura per i disavanzi eccessivi. Nel caso della Romania, la Commissione raccomanda di aggiornare il percorso di aggiustamento di bilancio per correggere il disavanzo eccessivo nel 2024.

Correzione degli squilibri macroeconomici

La Commissione ha individuato vulnerabilità macroeconomiche dovute a squilibri e squilibri eccessivi per i 12 Stati membri selezionati ai fini dell'esame approfondito nella relazione 2021 sul meccanismo di allerta. Tre Stati membri continuano a presentare squilibri eccessivi (Cipro, Grecia e Italia) mentre altri nove presentano squilibri (Croazia, Francia, Germania, Irlanda, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Spagna e Svezia). Si prevede che la realizzazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza contribuirà ad affrontare i problemi individuati nei precedenti cicli del semestre e avrà un ruolo importante nella correzione degli squilibri macroeconomici esistenti.

Relazioni sulla sorveglianza rafforzata e sulla sorveglianza post-programma

La Commissione ha adottato la decima relazione sulla sorveglianza rafforzata della Grecia, nella quale conclude che, nonostante le circostanze avverse causate dalla pandemia di COVID-19, la Grecia ha adottato le misure necessarie per rispettare gli impegni specifici assunti. La Commissione ha adottato inoltre le relazioni di sorveglianza post-programma di Irlanda, Spagna, Cipro e Portogallo, nelle quali conclude che le capacità di rimborso di ciascuno degli Stati membri interessati rimangono solide.

Orientamenti in materia di occupazione

Gli orientamenti in materia di occupazione fissano priorità comuni per le pertinenti politiche nazionali al fine di renderle più inclusive ed eque. Gli orientamenti, adottati nell'ottobre 2020, sono stati aggiornati per integrarvi la sostenibilità ambientale e la dimensione digitale, come indicato nella comunicazione "Un'Europa sociale più forte per transizioni giuste", e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Hanno inoltre preso in esame le conseguenze della crisi COVID-19, fornendo indicazioni specifiche per attenuare l'impatto occupazionale e sociale della crisi. Data la loro costante pertinenza, la Commissione propone di mantenere anche nel 2021 gli attuali orientamenti in materia di occupazione, sottolineando il ruolo dei nuovi obiettivi principali dell'UE fissati con il piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e gli orientamenti politici in occasione del vertice sociale di Porto.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Presentiamo oggi questa "edizione speciale" del pacchetto di primavera, in un momento cruciale in cui la ripresa è sì dietro l'angolo ma la strada per arrivarvi è irta di incertezze. Continueremo*



pertanto a utilizzare tutti gli strumenti per riportare le nostre economie sulla buona strada. Per questi motivi proroghiamo la clausola di salvaguardia generale nel 2022, in prospettiva di una sua disattivazione nel 2023. Incoraggiamo gli Stati membri a mantenere, nell'anno in corso e nel prossimo, politiche di bilancio improntate al sostegno, al fine di preservare gli investimenti pubblici e utilizzare al meglio i finanziamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza per dare impulso alla crescita. Un oculato mix di spesa - incentrato sugli investimenti ma tenendo al contempo sotto controllo la spesa - faciliterà il ritorno a posizioni più prudenti nel medio termine, aspetto particolarmente importante per i paesi con un debito elevato." Nicolas Schmit, Commissario per il

Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Al vertice sociale di Porto abbiamo definito l'agenda sociale dell'Europa per il prossimo decennio in linea con il piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali.*

Gli orientamenti in materia di occupazione proposti oggi fissano priorità comuni per gli Stati membri, con particolare attenzione alla creazione di posti di lavoro di qualità, alla modernizzazione e all'inclusività dei mercati del lavoro, all'istruzione e alla formazione e all'adeguatezza dei sistemi sanitari e di protezione sociale. Tradurre in azioni concrete i principi del pilastro mediante il semestre europeo contribuirà alla ripresa resiliente, inclusiva e sostenibile dell'Europa." Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: "A un cupo inverno fa seguito una primavera luminosa per l'economia europea. Poiché milioni di europei vengono vaccinati ogni giorno, di pari passo con la diminuzione dei contagi vengono allentate le restrizioni e la fiducia è in aumento. NextGenerationEU è finalmente una realtà. Ora però dobbiamo passare alle tappe successive e farlo in modo giusto. Poiché la ripresa rimane disomogenea e l'incertezza ancora elevata, la politica economica deve continuare a sostenere la ripresa nel 2021 come nel 2022. Grazie anche al dispositivo per la ripresa e la resilienza, si prevede che gli investimenti pubblici raggiungeranno il livello più elevato da oltre un decennio. Il messaggio che inviamo oggi è che tutti i paesi devono mantenere gli investimenti finanziati a livello nazionale. Una volta diminuiti i rischi per la salute, i paesi dell'UE dovrebbero orientarsi gradualmente verso misure maggiormente mirate per aiutare le imprese e i lavoratori a orientarsi nel mondo post-COVID."

Prossime tappe

La Commissione invita l'Eurogruppo e il Consiglio a esaminare e ad approvare gli orientamenti proposti e attende con interesse un dialogo costruttivo con il Parlamento europeo sui contenuti di questo pacchetto e su ogni tappa successiva del ciclo del semestre europeo.

(Fonte Commissione Europea)

10. NextGenerationEU: la CE emetterà circa 80 miliardi di € in obbligazioni a lungo termine

A seguito dell'approvazione della decisione relativa alle risorse proprie da parte di tutti gli Stati membri dell'UE, la Commissione può ora iniziare a reperire risorse per finanziare la ripresa dell'Europa tramite NextGenerationEU.

A tal fine la Commissione europea ha annunciato che nel 2021 prevede di emettere obbligazioni a lungo termine per un valore approssimativo di 80 miliardi di €, che saranno integrate da decine di miliardi di buoni dell'UE a breve termine a copertura delle restanti esigenze di finanziamento. L'importo preciso delle obbligazioni dell'UE e dei buoni dell'UE dipenderà dalle specifiche esigenze di finanziamento, e la Commissione riesaminerà la valutazione del 1° giugno in autunno. La Commissione sarà così in grado di finanziare, nella seconda metà dell'anno, la totalità delle sovvenzioni e dei prestiti previsti per gli Stati membri nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, oltre a soddisfare le esigenze delle politiche dell'UE che beneficiano di finanziamenti a titolo di NextGenerationEU. Il piano di finanziamento si basa su una stima iniziale delle esigenze degli Stati membri in termini di prestiti e sovvenzioni. A settembre, quando avrà una panoramica più precisa delle esigenze di finanziamento degli Stati membri dell'UE per gli ultimi mesi dell'anno, la Commissione aggiungerà il piano di finanziamento. La Commissione ha adottato anche la decisione annuale di assunzione di prestiti per il 2021, in cui sono indicati gli importi massimi dei prestiti che essa è autorizzata a contrarre entro la fine dell'anno. La Commissione può ora ultimare i preparativi per la prima emissione nel quadro di NextGenerationEU, prevista per il mese di giugno. I primi buoni dell'UE saranno emessi a settembre, quando la piattaforma d'asta dell'UE diventerà operativa. Johannes **Hahn**, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: "Oggi facciamo un altro passo avanti nei preparativi per la prima operazione di assunzione di prestiti destinati a finanziare la nostra ripresa collettiva a titolo di NextGenerationEU. Con l'emissione di obbligazioni a lungo termine per circa 80 miliardi di € e l'impiego di ulteriori buoni a breve termine nel corso dell'anno, riusciremo a soddisfare le esigenze più pressanti degli Stati membri e intradarli verso una ripresa sostenibile e verso un'Europa verde, digitale e resiliente." Per finanziare NextGenerationEU la Commissione europea contrarrà per conto dell'UE prestiti sui mercati dei capitali per un importo massimo di 750 miliardi di € a prezzi 2018, vale a dire circa 800 miliardi di € a prezzi correnti. In concreto i prestiti ammonteranno, in media, a 150 miliardi di € circa all'anno tra la metà del 2021 e il 2026, un volume che farà dell'UE uno dei maggiori emittenti in euro.



Inizio dell'assunzione di prestiti

La prima emissione di obbligazioni avrà luogo tramite sindacazione e sarà organizzata con le istituzioni incluse nella rete di operatori principali della Commissione, come annunciato il 31 maggio. Ulteriori operazioni sindacate sono previste entro la fine di luglio. La Commissione intende inoltre iniziare ad emettere obbligazioni dell'UE e buoni dell'UE attraverso procedure d'asta a partire da settembre 2021. Una volta istituito il sistema d'asta, la Commissione organizzerà regolarmente sindacazioni e aste per le obbligazioni, oltre ad aste periodiche per i buoni dell'UE. Ulteriori dettagli sulle date delle aste e sulla struttura del programma relativo ai buoni dell'UE saranno pubblicati prima dell'inizio della messa all'asta, nel corso dell'anno.



Contesto

L'annuncio Del 1° giugno è in linea con la strategia di finanziamento diversificata per l'assunzione di prestiti nell'ambito di NextGenerationEU, presentata il 14 aprile, che si basa sulle misure precedentemente adottate dalla Commissione per garantire la corretta esecuzione delle operazioni di assunzione di prestiti. All'inizio di maggio la Commissione ha comunicato il nominativo del fornitore della propria piattaforma d'asta e ha adottato il primo elenco dei membri della propria rete di operatori principali. Le 39 banche presenti nell'elenco sosterranno l'efficace collocamento delle obbligazioni di NextGenerationEU presso gli investitori alle condizioni più vantaggiose possibili per gli Stati membri dell'UE e i loro cittadini. A partire da giugno la Commissione potrà ricorrere al mercato per finanziare il piano per la ripresa, grazie alla rapida approvazione della decisione relativa alle risorse proprie in soli cinque mesi. La decisione di finanziare NextGenerationEU attraverso il finanziamento sul mercato dei capitali dovrebbe produrre benefici a lungo termine sia per il bilancio dell'UE che per gli Stati membri dell'UE. Grazie all'ottimo rating creditizio dell'UE, la Commissione sarà in grado di assumere prestiti a condizioni vantaggiose. La Commissione trasferirà poi tale vantaggio direttamente agli Stati membri dell'UE al momento di erogare loro dei prestiti, o al bilancio dell'Unione sotto forma di pagamenti di tassi di interesse ridotti sui prestiti per finanziare la spesa per la ripresa. Dati i volumi, la frequenza e la complessità delle future operazioni di assunzione di prestiti, la Commissione seguirà le migliori pratiche utilizzate dai grandi e frequenti emittenti e attuerà una strategia di finanziamento diversificata. Tale strategia è diversa dall'approccio back-to-back adottato dalla Commissione per contrarre prestiti sui mercati, anche nell'ambito del programma SURE. Negli ultimi 40 anni la Commissione europea ha gestito diversi programmi di prestito a sostegno degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi. Tutte queste operazioni di assunzione di prestiti sono state finanziate secondo la modalità back-to-back, principalmente mediante emissioni di obbligazioni sindacate.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso #DonareMiDona - racconta la tua idea di dono

L'Istituto Italiano della Donazione (IID), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, promuove il contest #DonareMiDona - racconta la tua idea di dono destinato agli studenti delle classi di ogni ordine e grado, al fine di diffondere la cultura del dono e di promuovere lo sviluppo di nuove espressioni artistiche in ambito scolastico e valorizzare i talenti delle nuove generazioni. Sono ammessi a



partecipare singoli studenti, classi o gruppi di studenti. Gli studenti, i gruppi di studenti o le classi partecipanti al contest produrranno un elaborato artistico inerente al tema del dono, illustrando una propria esperienza e/o una lettura soggettiva del tema. In particolare: agli studenti, ai gruppi di studenti e alle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado è richiesta la realizzazione di uno o più elaborati artistici a scelta

tra: elaborati audio/video della durata massima di 1'30" (anche pezzi musicali originali); testi in prosa o in versi, della lunghezza massima di 1500 battute spazi inclusi; prodotti figurativi (disegni, collage, fotografie, oggetti, di cui andrà in ogni caso inviata all'IID la riproduzione fotografica). Agli studenti, ai gruppi di studenti e alle classi delle scuole dell'infanzia e primarie è richiesta la realizzazione di uno o più elaborati artistici a scelta tra: elaborati audio/video della durata massima di 1'30"; testi in prosa o in versi, della lunghezza massima di 1500 battute spazi inclusi; prodotti figurativi (disegni, collage, fotografie, oggetti, di cui andrà in ogni caso inviata all'IID la riproduzione fotografica). La partecipazione al contest è gratuita. **Scadenza: 30 giugno 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Concorso Internazionale di Componimento per i Giovani “Una lettera da me stesso nel 2030”

Patrocinato dalla Fondazione Goi Peace, partner dell'UNESCO, l'obiettivo del concorso è di ispirare la società ad imparare dalle giovani menti e a riflettere su come ciascuno di noi può fare la differenza nel mondo. Il tema di quest'anno del Concorso internazionale di Componimento per i Giovani è “Una lettera da me stesso nel 2030”. L'invito è di immaginare come sarebbe un mondo ideale tra dieci anni e scrivere una lettera nel 2030 ai sé stessi del presente (2020). Nella lettera va descritto lo stato del mondo in cui le persone vivono e ciò che si fa nella società. Inoltre, va incluso qualsiasi messaggio importante che si potrebbe voler raccontare al proprio io attuale. I componimenti possono essere presentati da giovani al di sotto dei 25 anni in una delle seguenti categorie di età: bambini (fino ai 14 anni); giovani (dai 15 ai 25). Gli insegnanti e i presidi possono presentare una raccolta di componimenti della propria classe o gruppo. Dettagli del concorso: i componimenti devono essere massimo di 700 parole in inglese, spagnolo, tedesco, francese o di 1600 caratteri o meno in giapponese; essi devono presentare una copertina che indichi: la categoria (Bambini o Giovani), il titolo, il nome del partecipante, l'indirizzo postale, il numero di telefono, l'e-mail, la nazionalità, l'età, il genere, il nome della scuola; le opere devono essere inedite. Sono previsti i seguenti premi: primo premio: certificato, premio di 100,00 Yen (circa 900 dollari USA) e un regalo; secondo premio: certificato, premio di 50,000 Yen (450 dollari USA) e un regalo; terzo premio: certificato e un regalo; menzione d'Onore: certificato e un regalo. Per maggiori informazioni e per conoscere tutti i dettagli al seguente [link](#). Gli elaborati devono essere presentati per posta oppure [online](#). **Scadenza: 15 giugno 2021.**



13. Biumor 2021

On line il bando del concorso Biumor 2021, quest'anno alla 31esima edizione. Per la “Biennale Internazionale dell'Umore nell'Arte” il tema è dedicato all'Invidia, il vizio che più di altri si fatica a confessare. Dopo “l'odio”, la kermesse continua a indagare gli aspetti oscuri della nostra società e delle relazioni personali. Due le sezioni previste: “Premio Internazionale Città di Tolentino” dedicato all'arte umoristica sul tema “L'invidia”; “Premio Luigi Mari”, dedicato al ritratto caricaturale di personaggi illustri. Al concorso possono partecipare artisti contemporanei di ogni nazionalità, senza limiti di età, con un numero massimo di tre opere per ciascuna sezione, inedite e in originale, di dimensioni e tecnica libere, in qualsivoglia forma d'arte visiva e ogni tipologia di materiale e di supporto: pittura, grafica, scultura e installazione, fotografia, video. Sono anche ammesse opere di arte digitale interamente realizzate al computer e opere



realizzate da sorgente fotografica purché l'intervento digitale sia strutturale, solo se inviate anche in copia cartacea, firmate e numerate dall'autore. Ai migliori lavori saranno assegnati premi in denaro. Per il “Premio Internazionale Città di Tolentino”: 1 Premio – Vincitore della Biennale € 3.000,00. In caso di ex-aequo il premio in denaro assegnato verrà ripartito tra i vincitori. 2 Premio – € 1.000,00. 3° Premio – € 500,00. Per il “Premio Luigi Mari” dedicato al ritratto caricaturale di personaggi illustri: 1° Premio – € 1.000,00. 2° Premio – € 500,00. Il termine per la presentazione delle opere è l'**11 ottobre 2021**. Modalità di partecipazione e regolamento completo dell'iniziativa sono consultabili al seguente [link](#).

14. Premio per la società civile del Comitato Economico e Sociale Europeo dedicato al clima

Il **CESE**, Comitato Economico e Sociale Europeo, ha lanciato l'edizione 2021 del **Premio per la società civile**, dedicata all'azione per il clima. Il concorso mira ad assegnare un riconoscimento a un numero massimo di cinque progetti che mettano in evidenza l'inestimabile contributo della società civile al conseguimento della **neutralità climatica**. Più nel dettaglio, il CESE selezionerà i vincitori tra chi presenterà iniziative creative e innovative volte a promuovere una transizione giusta verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai **cambiamenti climatici**. L'edizione 2021 del Premio per la società civile sarà assegnata a progetti e iniziative di spicco riguardanti almeno uno dei seguenti temi:

favorire la piena partecipazione e/o l'adesione della società civile alla **transizione verso una società climaticamente neutra**; promuovere la partecipazione dei cittadini al **dibattito sul clima**; ideare/attuare progetti che ispirino e promuovano una transizione verso stili di vita rispettosi del clima per gli individui nei loro ambienti e luoghi di lavoro locali, anche da parte di organizzazioni dei datori di lavoro o dei lavoratori; promuovere la **consapevolezza dei consumatori in materia di clima** o incoraggiare cambiamenti comportamentali e modifiche nelle norme sociali nel contesto della crisi climatica; ideare/attuare progetti a favore di politiche attive in materia di clima a livello locale/regionale/nazionale o europeo; promuovere la giustizia climatica in senso lato, tenendo conto dei diritti umani e della responsabilità sociale delle imprese; incoraggiare la sensibilizzazione alle questioni climatiche presso un pubblico più ampio, più diversificato e/o svantaggiato/emarginato; garantire che nessun gruppo della società sia lasciato indietro nella transizione verso un'economia e una società climaticamente neutre; promuovere l'educazione al clima nelle scuole di ogni livello; ideare/attuare progetti che sensibilizzino i bambini e i giovani in merito ai cambiamenti climatici e alle relative soluzioni; sensibilizzare in merito agli effetti dei cambiamenti climatici e promuovere azioni volte ad aumentare la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici; promuovere il coinvolgimento della società civile nell'attuazione delle politiche climatiche a livello locale/regionale/nazionale o europeo; favorire la cittadinanza attiva e la responsabilizzazione attraverso la partecipazione a progetti che promuovano una transizione giusta e creino nuove interazioni civiche intese a realizzare un'economia climaticamente neutra; **promuovere l'impegno attivo dei giovani** nel proporre e attuare soluzioni per il clima, nonché offrire ai giovani gli strumenti adatti per partecipare ai processi decisionali in materia di politiche climatiche e ambientali a livello locale/regionale/nazionale o europeo. **Non sono ammissibili** al Premio le pubblicazioni letterarie o scientifiche, di qualsiasi genere e su qualsiasi supporto, i prodotti audiovisivi e le opere d'arte di qualsiasi tipo. **Regolamento:** la candidatura può essere inviata da tutte le organizzazioni della società civile che sono ufficialmente registrate nell'Unione europea e che operano a livello locale, regionale, nazionale o europeo; al premio possono candidarsi anche **persone fisiche che risiedono nell'UE**; le iniziative e i progetti ammissibili devono essere realizzati nell'UE; i progetti devono essere già stati realizzati, oppure essere ancora in fase di attuazione. Non saranno presi in considerazione i progetti già pianificati la cui realizzazione non è iniziata prima del **30 giugno 2021**. L'importo complessivo in palio è di **50 000 EUR**, da ripartire tra un numero massimo di cinque vincitori. La cerimonia di premiazione si svolgerà probabilmente durante la sessione plenaria del CESE in programma a **Bruxelles** per l'**8 e il 9 dicembre 2021**, in funzione dell'evoluzione della situazione sanitaria. **Scadenza: 30 giugno 2021** alle ore 10.00 (ora di Bruxelles). L'elenco completo delle condizioni per partecipare e il modulo di candidatura online sono disponibili su un'apposita pagina web del sito Internet del [CESE](#).



15. Premio Marco Pesaresi per la fotografia contemporanea

Il Premio Marco Pesaresi per la fotografia contemporanea è promosso dal Comune di Savignano sul Rubicone in partnership con il Comune di Rimini e in collaborazione con Savignano Immagini a.p.s. Il



Premio Marco Pesaresi, che giunge quest'anno all'importante traguardo della ventesima edizione, ricorda la straordinaria figura del fotografo riminese Marco Pesaresi attraverso la promozione di ricerche e produzioni di fotoreportage connotate da aspetti di progettualità e di innovazione nell'ambito del linguaggio della fotografia contemporanea e della cultura visiva. Il valore del Premio è di 5.000 euro. Il concorso è aperto a tutti i fotografi di ogni nazionalità nati dopo il 1° gennaio 1981 compreso. La partecipazione al Premio è gratuita. Per candidarsi occorre compilare il modulo Google indicando: dati

personali del candidato, che deve acconsentire al trattamento degli stessi accettando del regolamento del concorso. Al modulo devono essere allegati tramite file sharing: le fotografie; un testo di presentazione del progetto fotografico da realizzare; una breve biografia artistica. Per ulteriori informazioni consultare il [regolamento del concorso](#). **Scadenza 30 giugno 2021.**

16. Premio "Storie di Alternanza"

Il Premio "Storie di alternanza" è un'iniziativa di Unioncamere e delle Camere di commercio italiane per dare visibilità a racconti di alternanza e/o apprendistato realizzati nell'ambito di percorsi di formazione ITS, di percorsi duali o di PCTO, elaborati e realizzati con il contributo di docenti, studenti e giovani degli Istituti Tecnici Superiori, degli Istituti scolastici italiani del secondo ciclo di istruzione e formazione e dei Centri di formazione professionale, con la collaborazione dei tutor esterni/aziendali. Saranno premiati, in particolare, i video realizzati dai protagonisti per raccontare le proprie esperienze di apprendistato, tirocinio, "alternanza rafforzata" o percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che si siano svolte a partire dal 1° gennaio 2019. Per il vincitore è previsto un compenso pari a 1.250 euro, con 1.000 euro al secondo, 750 al terzo, 550 al quarto e 450 al quinto classificato. **Scadenza: 8 ottobre 2021.** Per inviare la propria candidatura è necessario registrarsi sul portale storiedialternanza.it.



STUDIO E FORMAZIONE

17. Premio Valeria Solesin: borse di studio per Lauree Magistrali

Meritocrazia e Allianz Partners, con il sostegno della Famiglia Solesin, annunciano la 5a Edizione del PREMIO VALERIA SOLESIN che quest'anno vedrà riconoscere premi in denaro per un valore complessivo pari a 28.700 Euro, offerti da Allianz Partners, promotrice dell'iniziativa, MM, Sanofi, SAS, A&A Studio Legale, Euler Hermes, EY, Suzuki, Boscolo, State Street e TRT Trasporti e Territorio. Questo premio è dedicato alla memoria di Valeria Solesin, ricercatrice italiana presso la Sorbona di Parigi tragicamente scomparsa il 13 novembre 2015 durante la strage avvenuta al teatro Bataclan, e vuole premiare le migliori tesi di ricerca magistrale che investighino il tema del: "Il talento femminile come fattore determinante per lo sviluppo dell'economia, dell'etica e della meritocrazia nel



nostro paese." Il concorso è ispirato sia agli studi di Valeria che approfondiscono il tema del doppio ruolo delle donne, divise tra famiglia e lavoro sia ad altri filoni di studio che mostrino come l'incremento dell'occupazione femminile sia una risorsa per lo sviluppo socio-economico: aumenta il PIL, aumenta la natalità, riduce il rischio di povertà nella vecchiaia e tra le nuove generazioni, aumenta la domanda di servizi, aumenta le entrate fiscali, migliora le opportunità di crescita e innovazione delle imprese. Il premio è rivolto alle tesi di ricerca che affrontano queste tematiche. In particolare le analisi del mercato del lavoro in un'ottica di genere, da una prospettiva socio-

economica, demografico-statistica e giuridica. Tesi che mettano a fuoco i fattori che ostacolano una maggiore presenza femminile nel mercato del lavoro (carenza di servizi di sostegno al lavoro di cura, insufficiente domanda di lavoro e disparità di trattamento, stereotipi culturali), i fenomeni di discriminazione, ma anche le politiche e le pratiche virtuose di conciliazione introdotte dalle istituzioni pubbliche e dalle aziende in Italia, o nel contesto internazionale, volte a favorire un'organizzazione del lavoro capace di includere e di sostenere e valorizzare le carriere femminili, fino ai ruoli di vertice delle imprese. Si incoraggiano inoltre tesi che affrontino il tema dell'importanza della dimensione di genere applicata ai settori innovativi della ricerca scientifica e tecnologica, dell'economia digitale e più in generale alla presenza delle donne in settori storicamente dominati dalla componente maschile, sia nel sistema di istruzione terziaria, sia nei diversi settori di attività dell'economia². Per partecipare al bando è necessario: essere studentesse e studenti che abbiano discusso, presso qualsiasi ateneo italiano, una tesi per il conseguimento di una Laurea Magistrale; il titolo dovrà essere conseguito entro il 31/07/2021 in uno dei seguenti ambiti disciplinari: Economia, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, Scienze della Formazione, Ingegneria, Demografia e Statistica. Valore complessivo dei Premi: **28.700 Euro**. Per maggiori informazioni si veda le [linee guida](#) e il [bando](#). **Scadenza: 10 agosto 2021.**

18. Tre premi per tesi di laurea sulla cooperazione allo sviluppo

Si rinnova anche quest'anno l'opportunità per studenti universitari di avere un supporto per la realizzazione di tesi di laurea sulla cooperazione. L'Associazione Culturale "Giovanni Lorenzin", per onorare la memoria di Giovanni Lorenzin, mette a disposizione per l'anno 2021 tre premi di studio destinati a giovani laureati e laureandi presso Università italiane. I premi sono un contributo alle spese di viaggio e sostentamento per la realizzazione del progetto previsto dalla tesi di laurea inerente a problematiche della cooperazione allo sviluppo. L'importo di ogni singolo premio è di euro 2.000. Due premi saranno erogati da Livenza Tagliamento Acque S.p.A. a progetti inerenti la gestione delle risorse idriche in Paesi in via di sviluppo; un terzo premio sarà erogato dall'Associazione Culturale Giovanni Lorenzin ad un progetto relativo a temi e attività da svolgersi in Paesi in via di sviluppo (Africa, America Latina, Asia). I progetti previsti nelle tesi di laurea dovranno essere realizzati in collaborazione con Enti e Organismi che operano nei Paesi di cui sopra. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro il **20 Settembre 2021** inviando copia digitale della domanda e dei documenti allegati al seguente indirizzo di posta elettronica info@associazionelorenzin.it. La Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione pervenuta e, qualora lo ritenga opportuno, potrà convocare i concorrenti per un colloquio in Portogruaro (VE), oppure via Skype, nel mese di Ottobre 2021, in giorni da destinarsi. La proclamazione dei vincitori avverrà nel mese di Novembre 2021 in una cerimonia pubblica in data da destinarsi a Portogruaro (Venezia). Il premio dovrà essere utilizzato entro 12 mesi dalla data di premiazione e, al rientro dal periodo all'estero, i vincitori dovranno presentare all'Associazione una relazione sul progetto svolto. Per ulteriori informazioni e per la compilazione del **modulo di candidatura** si rimanda al sito www.associazionelorenzin.it.



19. Borse di studio Masterscholarship dell'UniCredit Foundation

È aperta la 11ª edizione del concorso Masterscholarships, per l'assegnazione di 8 borse di studio di 1 anno per un master in economia o finanza a partire dall'anno accademico 2021/2022 presso otto tra le più prestigiose università europee. Le borse coprono interamente le tasse universitarie e offrono un contributo per le spese di soggiorno, per 1 anno di master (primo o secondo anno di corso). Per concorrere alle borse di studio Masterscholarships occorre fare domanda di ammissione al corso di master, seguendo le procedure online delle diverse scuole (si vedano link di seguito). I migliori studenti ammessi ai corsi di Master saranno segnalati alla fondazione dalle rispettive scuole, per la selezione dei vincitori (1 per università).



Le **università che partecipano al programma** sono:

- Bocconi University Milano – [Master of in Economic and Social Sciences or in Finance](#);
- Barcelona Graduate School of Economics – [Master of Science in Economics or Finance](#);
- London School of Economics – [MRes in Economics](#);
- Mannheim University – [Master in Economics](#);
- Oxford University – [MPhil in Economics](#);
- SciencesPo – [Master in Economics](#);
- Stockholm School of Economics – [MSc in Economics or Finance](#);
- Toulouse School of Economics – [Master 2 Doctoral Path Scholarship](#).

Scadenza: 15 novembre 2021. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Progetto Marco Polo – Erasmus+: stage gratuiti in Europa

Si comunica che sono prolungati i termini per l'ammissione al Progetto di mobilità transnazionale ERASMUS+ "Marco Polo" (2018-1-IT01-KA116-006301) e che si procederà alla selezione dei posti attualmente disponibili. **I beneficiari sono:** neo qualificati: giovani che abbiano conseguito una qualifica

professionale (rilasciata a seguito della frequenza di un corso di formazione professionale) da non oltre 12 mesi precedenti la partenza; neo diplomati: giovani che abbiano conseguito un diploma di scuola superiore di II grado da non oltre 12 mesi precedenti la partenza; apprendisti o allievi di un centro di formazione professionale, in corso o che abbiano terminato il ciclo da non oltre 12 mesi precedenti la partenza, che rientrano nelle seguenti tipologie: apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di Istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore; apprendistato professionalizzante. Titoli (o altri elementi) preferenziali: conoscere la lingua del Paese di destinazione o una lingua veicolare; avere un progetto professionale ben definito ed opportunamente descritto nella domanda di partecipazione; motivazione verso l'esperienza transnazionale.



Attività da svolgere

I giovani selezionati parteciperanno ad una fase di preparazione pre-partenza. Successivamente, i partecipanti si recheranno per un periodo compreso tra 30 e 92 giorni all'estero in uno dei seguenti Paesi:

- Lituania;
- Polonia;
- Spagna;
- Grecia.

Le mobilità di breve durata (30 giorni) sono riservate ai candidati apprendisti.

Nel Paese di destinazione i partecipanti effettueranno un periodo di formazione alternato ad esperienze di lavoro (stage) in linea con il proprio background scolastico e/o profilo professionale.

Certificazione

A tutti i partecipanti che completeranno il percorso e sosterranno la prova di Validazione delle Competenze verrà rilasciata una Certificazione delle Competenze Acquisite, oltre che "Europass-Mobility" e il certificato rilasciato dall'azienda ospitante. I partecipanti che frequenteranno i corsi di lingua online Erasmus+ OLS avranno la possibilità di ricevere l'Attestato di partecipazione Erasmus+ OLS.

Le attività di formazione all'estero verranno riconosciute ai fini dell'ottenimento della qualifica professionale di riferimento (rif. ECVET).

Finanziamento

Il progetto provvede alla copertura delle seguenti spese:

- Viaggio: tratte internazionali (andata/ritorno). Sono escluse le spese di viaggio per raggiungere l'aeroporto nazionale, le spese per imbarco bagagli da stiva, le spese per imbarco prioritario o altri servizi offerti dalle compagnie aeree;
- Alloggio: posto letto – in camere doppie/multiple – presso studentati, famiglie ospitanti, appartamenti condivisi, a seconda del Paese di destinazione;
- Contributo per il vitto e i trasporti locali: al partecipante verrà erogato un pocket money a copertura delle spese di vitto e trasporti locali;
- Assicurazione Infortuni sul lavoro e Responsabilità Civile per il periodo di permanenza all'estero;
- Attività di preparazione logistica, pedagogica prima e durante la permanenza all'estero;
- Ricerca del tirocinio, amministrazione e gestione del progetto;
- Tutoring e assistenza nel Paese ospitante;
- Riconoscimento e certificazione.

Domanda di partecipazione e modalità di selezione

Per poter accedere alle selezioni occorre trasmettere la domanda di partecipazione/*application form*, compilata esclusivamente sul modulo disponibile sul sito internet www.euroformrfs.it. Per la corretta redazione della domanda e per maggiori informazioni sui requisiti, finanziamento e modalità organizzative si rimanda al testo completo del Bando, disponibile sul sito www.euroformrfs.it sulla [pagina Facebook](#). A seguito della riapertura del bando di ammissione, i candidati saranno selezionati in base alla domanda di partecipazione e ad un colloquio motivazionale, con procedura a sportello, fino ad esaurimento dei posti disponibili. La selezione e le partenze saranno schedate nel rispetto delle seguenti date: **Data di chiusura sportello: 30/06/2021** (le candidature verranno accolte e valutate dando priorità all'ordine di arrivo). Si precisa che le candidature saranno ripartite in base alla disponibilità di posizioni aperte nei Paesi di destinazione (sulla base delle richieste/disponibilità dei partner transnazionali). Le candidature dovranno pervenire esclusivamente presso lo S.M.I. (Sportello Mobilità Internazionale – Piazza della Libertà, 87036 Rende – (CS), o a mezzo e-mail: info@euroformrfs.it entro e non oltre la data di scadenza.

21. Joint Research Center (JRC): offerte di tirocini

Tirocini offerti dal Joint Research Center (JRC), ufficio generale della Commissione europea, che fornisce consulenza scientifica e tecnologica indipendente ai responsabili politici europei. Il JRC offre tirocini a giovani che desiderano acquisire esperienza lavorativa scientifica e mettere in pratica le conoscenze scientifiche acquisite durante i loro studi o la carriera professionale. Le attività scientifiche del JRC sono suddivise nelle seguenti sedi: Bruxelles, Ispra, Geel, Petten, Karlsruhe e Siviglia.



Esistono **due tipi di formazione**:

1. Formazione per la preparazione di una tesi di laurea

Questa tipologia di formazione è dedicata a persone che sono iscritte ad un corso d'istruzione universitaria o equivalente e stanno preparando una tesi per l'ottenimento di un diploma

universitario o laurea magistrale o dottorato di ricerca o equivalente a livello universitario. Lo scopo della formazione deve essere direttamente correlato all'argomento della tesi.

2. Formazione dopo l'istruzione universitaria

Questo tipo di formazione è per le persone che desiderano acquisire esperienza lavorativa a seguito del conseguimento di una laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca.

Eleggibilità

- I tirocinanti sono selezionati tra i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o dei paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione e di altri paesi che contribuiscono finanziariamente al Framework Programme.
- I tirocinanti devono possedere un'ottima conoscenza di almeno due lingue ufficiali dell'UE, di cui una lingua di lavoro della Commissione (inglese, francese o tedesco).

Indennità

I tirocinanti beneficiano di un'indennità mensile. Coloro il cui luogo di residenza si trovi a meno di 50 km dal sito del JRC riceveranno la metà di questa indennità. L'indennità mensile è pari al 25% della retribuzione di base di un funzionario di grado AD5/1 adeguato per il coefficiente correttivo applicabile alla sede del JRC in cui si svolgerà il tirocinio.

Durata del tirocinio

La durata massima del tirocinio è di 5 mesi, la minima è di 3 mesi.

Come candidarsi?

I tirocini sono pubblicati sul portale [ESRA](#) del JRC, al quale i candidati possono collegarsi e candidarsi direttamente. La scadenza per la presentazione delle candidature è il **14 giugno 2021**.

22. Tirocini retribuiti (Robert Schuman) presso il Parlamento Europeo

Il Parlamento Europeo offre tirocini di diverso tipo al fine di contribuire alla formazione professionale dei giovani cittadini e permettergli di familiarizzare con il lavoro dell'Istituzione, nei diversi servizi del Segretariato generale. I tirocini per titolari di diplomi universitari (cosiddetti "tirocini Robert Schuman") hanno l'obiettivo di consentire ai tirocinanti di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro studi e di familiarizzarsi con l'attività dell'Unione europea e, in particolare, del Parlamento europeo. Per candidarsi è necessario avere i seguenti requisiti: aver compiuto 18 anni; essere titolare di un diploma universitario; possedere le competenze linguistiche richieste; fornire un estratto del casellario giudiziale; non aver lavorato per più di due mesi consecutivi in un'istituzione o in un organo dell'UE; non aver effettuato una visita di studio o di ricerca nei sei mesi precedenti l'inizio del tirocinio. Gli stagisti che lavorano a **Bruxelles e Lussemburgo** ricevono un'indennità di **circa 1.300 euro al mese**, con una ponderazione applicabile per il resto dei luoghi di assegnazione. I Tirocini Retribuiti hanno una durata di 5 mesi. Per candidarsi a un tirocinio Schuman, visitare la pagina principale dedicata alle offerte di tirocinio, al seguente [link](#). La prossima scadenza è per effettuare i tirocini nel periodo che va da ottobre 2021 a febbraio 2022. Puoi candidarti dal **1° al 30 giugno 2021**.



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	025
DATA:	02.06.2021
TITOLO PROGETTO:	"AIM ROMA - Atto per l'inclusione contro l'emarginazione dei giovani rom"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Aris Paraschou (Grecia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione "Aim Roma" fornirà agli operatori giovanili strumenti e competenze didattiche, adattati alle esigenze dei giovani rom, al fine di aumentare il numero di giovani rom che frequentano le scuole in nove comunità locali.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 24 Agosto – 2 Settembre 2021. Luogo e paese dell'attività: Stratoni, Chalkidiki, Grecia. Sintesi: Il corso di formazione "Aim Roma" fornirà agli operatori giovanili strumenti e competenze didattiche, adattati alle esigenze dei giovani rom, al fine di aumentare il numero di giovani rom che frequentano le scuole in nove comunità locali. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Francia, Grecia, Italia, Portogallo, Romania, Turchia. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, Formatori, Animatori giovanili, Mentori del volontariato, Allenatori giovanili. Dettagli: Descrizione del progetto: Le questioni relative all'educazione della comunità rom hanno guadagnato una rilevanza senza precedenti nell'agenda politica. C'è un ampio consenso sulla necessità di azioni integrate ed efficaci per compensare le disuguaglianze e gli svantaggi strutturali che i rom devono affrontare. Ecco perché il corso di formazione "Agire per l'inclusione contro l'emarginazione dei giovani rom" fornirà a 30 animatori giovanili strumenti specifici e competenze didattiche, adattate alle esigenze dei giovani rom, al fine di aumentare il numero di giovani rom che frequentano le scuole in nove comunità locali. I partecipanti impareranno come svolgere attività complementari nelle scuole con studenti rom per aumentare l'attrattiva della scuola e per sostenerli nel loro sviluppo individuale. #Covid Info: A causa di COVID19, saranno seguiti tutti i protocolli sanitari necessari. L'ingresso in Grecia è consentito a tutti i paesi con un certificato di vaccinazione, test PCR negativo o certificato che hanno recuperato COVID19. Dato che ci stiamo lentamente avvicinando alle date del progetto, saremo in grado di condividere nuove informazioni sui requisiti di ingresso. Nel caso in cui ci sia bisogno di un test PCR per i vostri partecipanti, questo costo sarà coperto dalle spese di viaggio come è stato suggerito dal nostro NA. Quindi i

	partecipanti dovranno tenerne conto quando saranno nella posizione di prenotare i loro biglietti. Costi: Quota di partecipazione: Nessuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio: Le spese di vitto e alloggio sono completamente coperte. Rimborso del viaggio: Le spese di viaggio saranno rimborsate fino ai seguenti importi per i partecipanti dalla Grecia fino a 20€, Turchia 180€, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Italia e Romania fino a 275€, Francia e Portogallo fino a 360€. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	5 Luglio 2021

NR.:	026
DATA:	02.06.2021
TITOLO PROGETTO:	"L'arte è per tutti!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ralitsa Rumenova (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo di questo progetto è quello di costruire la capacità degli operatori giovanili di fornire l'accesso a diverse forme di attività artistiche rivolte a gruppi di giovani con disabilità o con minori opportunità come interpreti principali.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 29 Agosto – 4 Settembre 2021. Luogo e paese dell'attività: Samokov, Bulgaria. Sintesi: L'obiettivo di questo progetto è quello di costruire la capacità degli operatori giovanili di fornire l'accesso a diverse forme di attività artistiche rivolte a gruppi di giovani con disabilità o con minori opportunità come interpreti principali. Numero dei partecipanti: 28 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Bulgaria, Repubblica Ceca, Grecia, Ungheria, Italia, Romania, Turchia. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori. Dettagli: L'arte ha un ruolo vitale nella creazione di società più inclusive e culturalmente diverse. Usando l'espressione artistica i giovani con un background svantaggiato possono impegnarsi, esprimersi, imparare e ritrovare la loro strada nella comunità. L'obiettivo di questo progetto è quello di costruire la capacità degli operatori giovanili di fornire l'accesso a diverse forme di attività artistiche rivolte a gruppi di giovani con disabilità o con minori opportunità come interpreti principali. La condivisione di strumenti inclusivi di successo sviluppati dai partner del progetto sulla base di pratiche artistiche inclusive è anche parte dell'obiettivo di questo progetto. Gli obiettivi del progetto sono: • Aumentare la base di competenze all'interno degli operatori giovanili in 7 organizzazioni partner, che lavorano nel campo dell'inclusione, al fine di internazionalizzare la loro offerta e sostenere l'erogazione di istruzione non formale di alta qualità e lo sviluppo delle competenze; • Formare 28 animatori giovanili di 7 organizzazioni di 7 paesi sugli strumenti e i concetti di base per la realizzazione di eventi artistici partecipativi inclusivi;

	• Aumentare la consapevolezza in 28 operatori giovanili sul "messaggio" che i prodotti di tali eventi creativi possono trasmettere nella società più ampia; • Far riflettere i partecipanti sugli ostacoli che le persone con disabilità affrontano ogni giorno e condividere le loro intuizioni attraverso i mezzi dell'arte; • Motivare i partecipanti a creare e partecipare a progetti artistici più inclusivi attraverso un pannello di storie di successo e altri strumenti inclusivi condivisi. Costi: Quota di partecipazione: Nessuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio: Le spese di vitto e alloggio sono completamente coperte dal progetto. Rimborso del viaggio: L'organizzazione ospitante rimborserà le spese di viaggio (compresi i test Covid) fino ai seguenti limiti: Bulgaria- 20 EUR; Italia - 275 EUR; Grecia- 180 EUR; Repubblica Ceca- 275 EUR; Ungheria- 275 EUR; Turchia- 275 EUR; Romania- 180 EUR. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	15 Luglio 2021

NR.:	027
DATA:	02.06.2021
TITOLO PROGETTO:	"Educazione inclusiva per migranti e rifugiati"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Marilena (Italia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Corso di formazione sul lavoro in un contesto multiculturale: l'integrazione dei migranti attraverso l'auto-emancipazione.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 14 – 24 Settembre 2021. Luogo e paese dell'attività: Roma, Italia. Sintesi: Corso di formazione sul lavoro in un contesto multiculturale: l'integrazione dei migranti attraverso l'auto-emancipazione. Numero dei partecipanti: 6-20 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi del programma Gioventù in azione. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, responsabili di progetti giovanili. Dettagli: Sei un formatore che lavora con i migranti? Vuoi acquisire tecniche innovative per l'empowerment dei migranti? Vuoi imparare attività basate sul gioco che possono rafforzare l'integrazione dei migranti nel tuo territorio? Allora controlla il nostro corso strutturato! Il corso mira a fornire a lavoratori, formatori ed educatori che collaborano con i migranti tutti gli strumenti e i materiali necessari per migliorare la loro occupabilità in un contesto multiculturale attraverso percorsi come l'empowerment e l'integrazione nel mercato del lavoro in modo divertente, utilizzando la metodologia del game-based learning. Il corso strutturato sarà realizzato da ERIFO e si svolgerà in 10 giorni di formazione: 4 giorni di apprendimento online e 6 giorni di apprendimento in presenza. Le attività di formazione online includeranno: • Supporto linguistico e culturale per l'accoglienza dei migranti;

	• Mediazione culturale in un ambiente di apprendimento informale; • Comunicazione efficace in un ambiente multiculturale; • Tecniche per rafforzare l'ascolto attivo in un gruppo. Le attività di formazione in presenza includeranno: • Studi di casi/migliori pratiche per l'integrazione dei migranti in un contesto lavorativo; • Sviluppo dell'identità di sé; • Rafforzamento della memoria e della narrazione di sé; • Laboratori artistici come mezzo di auto-espressione; • Attività e giochi su empatia, emozioni e conflitti; • Attività e giochi sulla percezione dello spazio e dell'orientamento. Il corso sarà disponibile da settembre 2021: ci saranno sessioni mensili fino a settembre 2022. Le date e gli orari del corso saranno adattati alle esigenze e alle aspettative dei partecipanti, che non dovrebbero essere meno di 6 persone. Certificazioni: Alla fine del corso, ogni partecipante riceverà il certificato Europass Mobilità e l'attestato di frequenza del corso strutturato in inglese. Durata e costi del corso: Formazione online (orari in base alle esigenze dei partecipanti) + 6 giorni di formazione in presenza 80e/giorno in presenza/pax=480 euro Questo importo può essere interamente coperto da una borsa Erasmus+ KA1 fornita dalla vostra Agenzia Nazionale. Costi: Quota di partecipazione: 480 per un corso di 10 giorni. Vitto e alloggio: Nessuna quota di partecipazione. Rimborso del viaggio: Coperto dal programma europeo. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	18 Luglio 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE PER MALTA

Società di servizi specializzata in pulizie professionali recluta 100 unità di personale addetto alle pulizie (rif n. 369886) da inserire a tempo indeterminato in strutture ricettive di Malta. Non è richiesta precedente esperienza lavorativa, ma il candidato ideale deve presentare i seguenti requisiti:

- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Positività e approccio energico al lavoro;
- Alto livello di prestazioni;
- Affidabilità e flessibilità.

È previsto affiancamento iniziale e assistenza nella ricerca di un alloggio/trasferimento.

Altri benefici:

- Crediti da utilizzare nei negozi dell'hotel;
- Pasti gratuiti presso l'hotel.

Per tutte le informazioni, consultare la [locandina](https://locandina.eures.europa.eu/). Per candidarsi: inviare il CV e lettera di presentazione (in inglese) a: eures.recruitment.jobspius@gov.mt citando il numero di riferimento dell'offerta (rif n. 369886). Scadenza: **20 giugno 2021**.

B) EURES RICERCA MEDICI CON VARIE SPECIALIZZAZIONI PER LA FRANCIA

Si ricercano medici specializzati in dermatologia, oculistica, radiologia e dermatologia per le località di PAU e a Saint-Gaudens, nella Francia del Sud. In particolare:

- **Medici dermatologi** a **PAU** e a **Saint-Gaudens**
Requisiti: laurea in Medicina e Chirurgia; diploma europeo di specializzazione in Dermatologia; esperienza non richiesta; patente di guida. **Si offre:** contratto a tempo indeterminato o possibilità di un contratto di collaborazione; supporto e accompagnamento per l'iscrizione all'Ordine dei medici francesi; supporto e accompagnamento per l'integrazione del candidato e della sua famiglia in Francia. **Luogo:** Pau o Saint-Gaudens. Per candidarsi: inviare il proprio CV a Mr André Garcia supgarcia64@gmail.com e in cc a: eures@regione.piemonte.it. Per ulteriori informazioni contattare EURES regione Piemonte via mail eures@regione.piemonte.it.
- **Medici oculisti** per il Centro di Oftalmologia a **PAU** e a **Saint-Gaudens**
Requisiti: laurea in Medicina e Chirurgia; diploma europeo di specializzazione in Oftalmologia; esperienza non richiesta; patente di guida. **Si offre:** contratto a tempo indeterminato o possibilità di un contratto di collaborazione; supporto e accompagnamento per l'iscrizione all'Ordine dei Medici Francesi; supporto e accompagnamento per l'integrazione del candidato e della sua famiglia in Francia; corso di lingua francese gratuito per acquisire il livello linguistico sufficiente per ottenere il diritto di esercitare la professione medica in Francia. **Luogo:** Pau o Saint-Gaudens. Per candidarsi: inviare il proprio CV a Mr André Garcia supgarcia64@gmail.com e in copia conoscenza a: eures@regione.piemonte.it. Per ulteriori informazioni contattare EURES regione Piemonte via mail eures@regione.piemonte.it.
- **Medici radiologi** per il Centro di Radiologia a **PAU**
Requisiti: laurea in Medicina e Chirurgia europea; diploma di Specializzazione in Radiodiagnostica europeo; esperienza non richiesta; patente di guida. **Si offre:** contratto a tempo indeterminato e/o possibilità di diventare associato; supporto e accompagnamento per l'iscrizione all'Ordine dei Medici Francesi; supporto e accompagnamento per l'integrazione del candidato e della sua famiglia in Francia; corso di lingua francese gratuito, se necessario. Per candidarsi: inviare il proprio CV a Mr André Garcia supgarcia64@gmail.com e in cc a: eures@regione.piemonte.it. Per ulteriori informazioni contattare EURES regione Piemonte via mail eures@regione.piemonte.it.
- **Medici reumatologi** per il Centro di Reumatologia a **Saint-Gaudens**
Requisiti: laurea in Medicina e Chirurgia europea; diploma di Specializzazione in Reumatologia europeo; esperienza non richiesta; patente di guida. **Si offre:** contratto a tempo indeterminato o possibilità di un contratto di collaborazione; supporto e accompagnamento per l'iscrizione all'Ordine dei Medici Francesi; supporto e accompagnamento per l'integrazione del candidato e della sua famiglia in Francia. **Luogo di lavoro:** Saint-Gaudens. Per candidarsi: inviare il proprio CV a Mr André Garcia supgarcia64@gmail.com e in copia conoscenza a: eures@regione.piemonte.it.

Scadenza: 30 giugno 2021.

C) EURES RICERCA INGEGNERI PER IL DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA ENERGETICA (IFE) IN NORVEGIA

Il Dipartimento di tecnologia energetica (IFE) con sede ad Halden (Norvegia) ricerca un Ingegnere / Ingegnere senior / Operatore nel controllo dei processi nucleari (Rif n. 4393562502) da inserire nel settore Control Room & Interaction Design, dove lavorerà in stretta collaborazione con ricercatori e ingegneri esperti nel controllo dei processi nucleari, simulatore e programmazione. Obiettivo della struttura è garantire il funzionamento ad alte prestazioni di ambienti di controllo digitale critici per la sicurezza progettando e valutando prodotti e soluzioni in linea con le capacità cognitive umane. La figura ricercata dovrà essere un esperto di processi nucleari, con esperienza in operazioni e / o addestramento al simulatore, in grado di comprendere e spiegare i dettagli tecnici degli attuali reattori nucleari.

Compiti principali:

- Fornire supporto tecnico a una varietà di progetti internazionali su situazioni operative e comportamenti della sala di controllo. I progetti si concentrano sia sugli attuali reattori che sulle future centrali nucleari altamente automatizzate;
- Partecipazione al progetto internazionale Halden Human Technology Organization (HHTO) e ad altre attività di ricerca e industria;
- Sviluppo di scenari mirati nel ambiente di simulazione, Human Machine Laboratory (HAMMLAB);
- Sviluppare idee per nuovi progetti di ricerca, avviare contatti e collaborare con la ricerca pertinente e partner industriali;
- Project management in progetti di ricerca e industria.

Requisiti del candidato:

- Operatore di controllo del processo nucleare e / o istruttore di formazione sul controllo del processo nucleare;

- Esperienza da operazioni nucleari e/o formazione nucleare;
- Preferibilmente interesse per le sale di controllo digitali, gli ammodernamenti, la disattivazione, i simulatori e la programmazione.

Condizioni contrattuali:

- Posizione a tempo indeterminato;
- Un ambiente di lavoro stimolante in un settore multidisciplinare;
- Reti scientifiche e industriali consolidate a livello nazionale e internazionale;
- Un ampio grado di autonomia e orari di lavoro flessibili;
- Uno stipendio competitivo basato sul grado di esperienza e sulle qualifiche formali oltre a un piano pensionistico;
- Data di assunzione: 06/01/2022 o precedente.

Per maggiori informazioni, consultare il [link](#). Per candidarsi, clicca [qui](#). Scadenza per la domanda: **30/07/2021**.

Il Dipartimento di Tecnologia Energetica (IFE) di Halden ricerca n. **10 Ricercatori senior** (rif. n. 4393476086) per la conduzione di ricerche applicate ad energia, smart city, trasporti, industria e spazio, nei seguenti campi: intelligenza artificiale; scienza dei dati; sicurezza informatica; realtà virtuale, realtà aumentata e calcolo spaziale; robotica e sistemi cyber-fisici; interazione con dati complessi e modellazione avanzata; modellazione e simulazione di sistemi fisici; gemelli digitali.

Requisiti dei candidati:

- Phd di ricerca relativi ad uno o più dei nostri campi di ricerca;
- Competenza in più di uno dei campi sarebbe preferibile;
- Pubblicazioni negli ultimi 5-10 anni in questi campi di ricerca;
- Forte rete internazionale;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Condizioni contrattuali:

In qualità di ricercatore senior, si offre:

- Una posizione a tempo indeterminato interamente dedicata all'attività di ricerca;
- Compiti di ricerca in campi che hanno un grande potenziale per un grande impatto sociale;
- Grande libertà di sviluppare progetti di ricerca e un ampio grado di autonomia e orari di lavoro flessibili;
- Un ambiente di lavoro multidisciplinare;
- Accesso a laboratori all'avanguardia;
- Una rete nazionale e internazionale ben consolidata e di ampio respiro nell'ambito della ricerca e dell'industria;
- Uno stipendio molto competitivo con un buon piano pensionistico.

Per maggiori informazioni: www.ife.no/en oppure collegarsi al [link](#). Per candidarsi, collegarsi al [link](#). Scadenza candidature: **15/08/2021**.

D) HILTI ASSUME PERSONALE NEL REGNO UNITO

Opportunità di lavoro nel Regno Unito con Hilti, azienda che si occupa della produzione e distribuzione di prodotti per gli operatori **nel campo dell'edilizia e delle ristrutturazioni**. Di seguito, nel dettaglio, **alcune delle posizioni attualmente aperte presso** il gruppo negli uffici del Regno Unito:

- MBA Internship;
- Executive Leadership Development position;
- Hilti Store Representative;
- Account Manager- Oil & Gas;
- International Career in Logistics;
- General Ledger Assistant Team Leader;
- Account Manager- Construction;
- Technical Sales Specialist- Rail Division;
- Junior Lean Manager;
- Technical Team Leader.

Ulteriori informazioni sulle opportunità di lavoro attualmente disponibili presso il gruppo sono consultabili alla pagina [Careers](#) dell'azienda

E) NUOVE POSIZIONI LAVORATIVE A BERLINO CON TIKTOK

Opportunità di lavoro con TikTok, il popolare social network diffuso soprattutto tra i giovanissimi. Lanciato in Cina nel settembre 2016, inizialmente col nome musical.ly, l'applicazione **ha superato 1**

miliardo di utenti in tutto il mondo in meno di quattro anni. Attualmente, **il gruppo ricerca diverse risorse per la sede di Berlino**. Tra le altre:

- Content Moderator;
- Public Policy Manager;
- Content Strategist;
- Communication Regional Lead;
- Community & Creator Partners Manager;
- Content Strategist In-App Culture;
- Product Marketing Manager;
- Finance Manager;
- Content Live Lead;
- Quality Analyst.

Maggiori dettagli sulle posizioni aperte dal gruppo in Germania, oltre a informazioni sulle numerose offerte di lavoro presenti in tutto il mondo, sono disponibili consultando la pagina [Careers](#) di TikTok.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) ASSUNZIONI IN BLU HOTELS IN VISTA DELLA STAGIONE ESTIVA

Blu Hotels, una delle più importanti strutture catene del **settore turistico** nel nostro Paese, è alla ricerca di nuove figure professionali da inserire presso le proprie strutture **in vista della stagione estiva**. In particolare sono ricercati per **Alberghi e Villaggi**:

- Guardiano notturno;
- Impiegato al ricevimento;
- Maitre di sala;
- Personale qualificato di sala;
- Stagista per reparto cucina;
- Cameriere ai piani;
- Personale di sala e di bar;
- Cuochi capo partita;
- Chef de rang;
- Chef di cucina – Asiago (VI);
- Apprendista di ricevimento;
- Barman;
- Direttori e Vicedirettori di hotel;
- Operai generici e Manutentori;
- Stagista per reparto sala.

Per la **sede amministrativa**:

- Impiegati Ufficio Booking;
- Impiegato contabile;
- Impiegato Food&beverage;
- Payroll specialist junior;
- Impiegato qualificato ufficio direzione-affari generali.

Per conoscere il dettaglio di ogni posizione, il luogo di lavoro, le mansioni e i requisiti specifici, consulta la sezione "[Lavora con noi](#)" nel sito aziendale.

B) NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON MD

MD, nota catena italiana della Grande Distribuzione Organizzata, è alla ricerca di nuovo personale da inserire presso i diversi store dislocati in tutta Italia. Nello specifico, l'azienda ricerca: addetti alla vendita; vice Store manager; conduttore Cedi automatico. Per conoscere il dettaglio delle singole posizioni, con la città interessata, le mansioni e i requisiti richiesti, visita la sezione "[Lavora con noi](#)" del sito aziendale.

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON HUMAN COMPANY PER ROMA E PROVINCIA

Human Company, azienda che si occupa di servizi legati a turismo e ristorazione cerca **90 persone da impiegare presso strutture turistiche laziali** per la stagione estiva 2021 e in particolare per il Fabulous Village di Ostia, il Camping Village Pini Family Park di Fiano Romano e il Roma Camping Town della Capitale. Le **assunzioni** riguardano: responsabili qualità pulizie; camerieri e personale sala; addetti alla cucina; baristi; addetti accoglienza e front office; bagnini; operatori manutenzione e giardinaggio. Gli interessati possono consultare la [pagina aziendale dedicata al recruiting](#) e inviare la propria **candidatura online**. Per chi vuole, dalla stessa area web è anche possibile inoltrare una propria autocandidatura valida.

D) DUCATI SELEZIONA NUOVI PROFILI PROFESSIONALI

L'azienda Ducati, casa motociclistica italiana con sede a Borgo Panigale (BO), **offre contratti di lavoro e possibilità di tirocinio**. Di seguito le aree interessate:

- Area R&D – Attrezzista prototipi: costruzione dei componenti prototipali e di tutte le attività di carpenteria metallica;
- Area Amministrazione – Responsabile pianificazione patrimoniale e finanziaria: pianificazione di stato patrimoniale e liquidità;
- Area Qualità – Cop Engineer: gestione prove di conformità di produzione per gli stabilimenti Ducati;
- Area R&D – Connectivity Engineer: all'interno della Direzione Sistemi Elettrici ed Elettronici la risorsa si occuperà di diverse attività;
- Area Commerciale – Tirocinio business data analyst: laurea in ingegneria gestionale o statistica conseguita non prima di luglio 2020;
- Area Legale – Tirocinio compliance: laurea in giurisprudenza o titolo di studi equivalente, conseguita con brillante votazione non prima di settembre 2020.

Per accedere alla selezione è necessario compilare il form di curriculum on-line disponibile nella sezione [Azienda – Lavora con noi](#) sul sito di Ducati. È possibile anche inviare una **“candidatura spontanea”** nel caso nessuna di quelle attualmente disponibili rispecchino gli interessi del candidato.

E) LAVORO CON IL GRUPPO MAGGIOLI IN ITALIA PER NEODIPLOMATI, LAUREATI E PROFESSIONISTI

Il Gruppo Maggioli è una società italiana operante nell'**editoria**, nella formazione, nella consulenza e nel supporto operativo a enti locali, pubbliche amministrazioni, aziende private e liberi professionisti. Gruppo Maggioli ha aperto una serie di **posizioni lavorative in Italia**, e non solo, finalizzate all'ampliamento del proprio organico. Per lo più, sono previste assunzioni in **Emilia Romagna**, Veneto, Sardegna, Toscana, Lazio, Puglia, Marche, Piemonte, Trentino Alto Adige, Lombardia, Abruzzo e Sicilia. Le posizioni aperte si rivolgono sia a **personale specializzato** che a **giovani neodiplomati e laureati** alle prime esperienze. Tra le posizioni lavorative aperte, ricordiamo, ad esempio:

- Specialista Payroll, Rimini;
- Java Software Engineer, Rimini;
- Software Engineer, Catania;
- Senior Software Engineer, Treviso;
- Profili Gestionali E Amministrativi, Rimini;
- Consulenti Applicativi Area Rilevazione Presenze, Brescia;
- Web Developer, Rimini;
- **Giovani Neodiplomat/Laureandi Tecnici**, Ancona;
- Consulente Applicativo Area Tributi, Brescia;
- Consulenti Applicativi Area Rilevazione Presenze, Forlì;
- Sistemista, Brescia;
- It Security Manager, Rimini;
- **Giovani Neodiplomati e Laureandi**, Rimini;
- Addetto Ufficio Ordini E Gestione Commesse, Forlì.

Per conoscere i requisiti specifici di ogni posizione e il luogo di lavoro consultare il seguente [link](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Giugno e Agosto 2021**.

CSO – Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali

- **Kosovo** – Advancing the role of civil society for social justice, participation and human rights (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171380/DD/ACT/XK](#)
Budget: 1.700.000 EUR.
Scadenza: 16/06/2021.
- **Bielorussia** – Solidarity with the Civil Society in Belarus
[EuropeAid/171256/DD/ACT/BY](#)
Budget: 3.000.000 EUR.
Scadenza: 09/06/2021.
- **Isole Salomone** – Strengthening Civil Society Organizations and Human Rights in Solomon Islands (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171322/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 2.100.000 EUR.
Scadenza: 28/07/2021.
- **Papua Nuova Guinea** – Support to Civil Society Organizations' Development Work in the Field
[EuropeAid/171604/DH/ACT/PG](#)
Budget: 960.000 EUR.
Scadenza: 28/07/2021.
- **Cile** – Organizaciones de la Sociedad Civil (OSC), e Instrumento Europeo de Democracia y Derechos Humanos (IEDDH) en Chile
[EuropeAid/171882/DD/ACT/CL](#)
Budget: 2.500.000 EUR.
Scadenza: 05/08/2021.

EIDHR – European Instrument for Democracy and Human Rights

- **Lesotho** – Multi-Annual Action Programme 2018-2020 for the European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR): Support to local civil society action through Country-Based Support Scheme (Lesotho)
[EuropeAid/171294/DD/ACT/LS](#)
Budget: 800.000 EUR.
Scadenza: 07/06/2021.
- **Eritrea** – EIDHR 2021 Call for Proposals Eritrea
[EuropeAid/171786/DD/ACT/ER](#)
Budget: 400.000 EUR.
Scadenza: 09/06/2021.
- **Kosovo** – Advancing the role of civil society for social justice, participation and human rights (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171380/DD/ACT/XK](#)
Budget: 1.700.000 EUR.
Scadenza: 16/06/2021.
- **Ghana** – Tackling Gender Concerns in Ghana
[EuropeAid/171687/DD/ACT/GH](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 22/06/2021.
- **Isole Salomone** – Strengthening Civil Society Organizations and Human Rights in Solomon Islands (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171322/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 2.100.000 EUR. **Scadenza:** 28/07/2021.

27. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57

La pandemia sta mettendo in crisi anche quei sistemi territoriali capaci di esprimere vitalità e attrattività internazionale come quello di Milano e la sua area metropolitana che promettevano sempre più opportunità di progresso per tutto il territorio. L'incertezza sta minando la tenuta del tessuto economico e sociale, aggrava le situazioni di marginalità e ne crea di nuove, aumenta le disuguaglianze e la frammentazione delle relazioni sociali. È su questa consapevolezza che la Fondazione Comunità Milano ha deciso di ri-focalizzare il suo impegno su filoni d'intervento che possano agire nelle aree e nei contesti in cui maggiore è la difficoltà del vivere quotidiano. La Fondazione, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2021 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato “**Bando 57**”. Il bando vuole promuovere iniziative di contrasto alle nuove e diverse forme di povertà, intervenendo in ambiti specifici del territorio di Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana attivando reti e collaborazioni comunitarie con uno sguardo particolare sulle aree più problematiche del territorio, sui bisogni delle persone, sulle situazioni di fragilità e di marginalità. L'edizione 2021 di Bando 57 intende individuare e sostenere progettualità in grado **ricostruire legami sociali e cambiamenti concreti** a partire da specifiche priorità. In particolare:



- **servizi di prossimità e cura delle persone fragili** (disabili, anziani, indigenti);
- **accesso e fruizione all'arte e alla cultura, sperimentazione di modalità innovative di offerta;**
- **socialità e partecipazione attiva dei giovani** (empowerment, volontariato, scuola e lavoro) alla realtà del territorio;
- **educazione ambientale e responsabilità nella tutela e riqualificazione ambientale-naturalistica.**

Il Bando privilegerà i progetti che, meglio di altri, sapranno fornire **risposte concrete e tangibili alle esigenze espresse dalle comunità**, adattando gli interventi alla situazione contingente e alle regole anti-pandemia. Per favorire l'articolazione e la programmazione delle attività proposte, **le candidature potranno essere presentate nell'arco dell'intero anno**; i progetti verranno valutati e deliberati periodicamente dal CdA della Fondazione.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Progetti sostenuti nel 2020](#)

28. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021

La Commissione europea ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle candidature per la partecipazione al **Programma Erasmus+ per il 2021**. Si tratta del primo bando della nuova programmazione dai numeri importanti, **oltre 26 miliardi di euro** (quasi il doppio dello scorso settennato) così ripartiti: Istruzione e formazione 2153,1 milioni, Gioventù 244,7 milioni, Sport 41,7 milioni e Jean Monnet 14 milioni. Oltre 24 miliardi sono disponibili nel capitolo di bilancio del MFF 2017-2021 e ulteriori 2,2 miliardi provengono dallo



strumento di cooperazione NDICI – Neighbourhood, Development and Cooperation Instrument. Il **30% del budget andrà a sostenere progetti e politiche di cooperazione e scambio di pratiche**, consentendo agli attori chiave di fare un uso migliore delle nuove tecnologie, sviluppare insegnamento, formazione e apprendimento di metodi innovativi. Il nuovo Erasmus, che introduce anche la mobilità individuale degli studenti e dei discenti adulti, prevede come temi prioritari **l'inclusione, la trasformazione digitale, la transizione ecologica, la partecipazione alla vita democratica**. **Bando generale 2021 prevede il sostegno a progetti riguardanti:**

- **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento**
Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
Attività di partecipazione dei giovani.
- **Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**
Partenariati per la cooperazione
Partenariati per l'eccellenza
Partenariati per l'innovazione
Eventi sportivi senza scopo di lucro
- **Azione chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione**
Giovani europei uniti
- **Azioni Jean Monnet**
Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore
Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione

Enti eleggibili

In generale, il bando è rivolto a **qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati; per conoscere la corrispondenza tra azioni e soggetti ammissibili si rimanda alla "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani attivi nell'animazione socio-educativa, non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori giovanili e per partenariati strategici nel settore della gioventù. Per la **presentazione e valutazione delle proposte di progetto** si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in **azioni decentralizzate** e **azioni centralizzate**: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle **Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'**Agenzia esecutiva EACEA**. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1

- Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e per adulti: **19 ottobre 2021**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **5 ottobre 2021**.

Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione, gioventù (ONG europee): ~~20 maggio 2021~~ **15 giugno 2021****.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: ~~20 maggio 2021~~ **17 giugno 2021****.
- Partenariati su piccola scala nei settori istruzione, formazione e gioventù: ~~20 maggio 2021~~; **3 novembre 2021**.
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: ~~20 maggio 2021~~ **17 giugno 2021****.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2021**.
- Accademie degli insegnanti Erasmus: **7 settembre 2021**.
- Azione Erasmus Mundus: ~~26 maggio 2021~~ **17 giugno 2021****.
- Alleanze per l'innovazione: **7 settembre 2021**.
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: **1 luglio 2021**.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: ~~20 maggio 2021~~ **17 giugno 2021****.

***Posticipato da EACEA**

Azione chiave 3

- Giovani europei uniti: **24 giugno 2021**.

Aree geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Paesi specifici/Regioni specifiche.

Per saperne di più

29. BANDO – Dall'UNESCO fondo per sostenere l'economia creativa nei paesi in via di sviluppo

L'UNESCO ha recentemente aperto le candidature al **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**. Si tratta di un ente costituito dalla Convenzione del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, l'IFCD è un fondo multi-donatore volontario che

sostiene l'emergere di settori culturali dinamici nei paesi in via di sviluppo. Quest'anno vista la celebrazione dell'Anno internazionale dell'economia creativa per lo sviluppo sostenibile, il fondo vuole sostenere soprattutto progetti che mirano a dare un forte contributo all'**economia creativa nei paesi in via di sviluppo** che sono parti della Convenzione. Le **istituzioni pubbliche** e le **organizzazioni non governative (ONG)** dei **paesi ammissibili** sono invitate a presentare le loro proposte, così come le ONG internazionali registrate nei paesi che sono parti della Convenzione. I progetti devono chiaramente portare a cambiamenti strutturali attraverso:



- Introduzione e /o **elaborazione di politiche e strategie** che hanno un impatto diretto e strutturale sulla creazione, produzione, distribuzione e accesso a una diversità di beni e servizi culturali;
- **Rafforzamento delle competenze** nel settore pubblico e nelle organizzazioni della società civile per sostenere industrie e mercati culturali locali e regionali sostenibili nei paesi in via di sviluppo.

Tutti i progetti contribuiranno in ultima analisi all'ecosistema creativo sostenibile e all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Dal 2010, l'IFCD ha investito 8,7 milioni di dollari attraverso 120 progetti in 60 paesi in via di sviluppo. Queste diverse iniziative hanno favorito l'emergere di sistemi sostenibili di governance culturale, in particolare creando un ambiente favorevole per gli imprenditori culturali, l'accesso a nuovi mercati di beni e servizi culturali e l'accessibilità a diverse espressioni culturali. Ogni progetto potrà essere sostenuto con un grant di **massimo 100.000 USD** e la durata dei progetti dovrà essere compresa tra 12 e 24 mesi. Nel 2021, mentre il settore creativo deve affrontare una sfida senza precedenti causata dalla pandemia COVID-19, l'IFCD ribadisce il suo impegno a continuare a investire in cultura e creatività come motori dello sviluppo sostenibile. Questa Call for Applications ha scadenza il **16 giugno 2021**. Per qualsiasi domanda, contattare il Segretariato UNESCO della Convenzione del 2005 a: convention2005.ifcd@unesco.org.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

30. BANDO – Ecco i bandi del nuovo programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Data la portata della disuguaglianza e della discriminazione, le sfide per i diritti fondamentali e la scarsa consapevolezza dei cittadini in merito ai diritti di cui godono, le istituzioni dell'UE hanno riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le organizzazioni della società civile nonché società aperte, democratiche e inclusive. Da qui l'istituzione del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori** che è parte, assieme al nuovo programma Giustizia, del **Fondo Giustizia, Diritti e Valori** attivo per il periodo 2021-2027. Si tratta di fatto di una unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso.



- **Diritti, uguaglianza e cittadinanza** (Rights, Equality and Citizenship – REC): progetti per rafforzare l'uguaglianza di genere, combattere tutte le forme di discriminazione e il razzismo.
- **Europa per i cittadini** (Europe for Citizens): programma che si pone come obiettivo generale quello di contribuire alla comprensione dell'Unione e della sua storia, promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica. Il suo intento infatti è quello di avvicinare i cittadini all'Unione.

Il programma dispone di un bilancio di **quasi 642 milioni di euro (292 milioni per il biennio 2021-22)** e si prefigge quattro obiettivi specifici:

- Promuovere la parità e i diritti, compresi la parità di genere, la lotta alla discriminazione e i diritti dei minori;
- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'UE e sensibilizzare in merito alla storia comune europea;
- Contrastare la violenza, in particolare contro i bambini e le donne (sezione Daphne);
- Proteggere e promuovere i valori dell'Unione Europea.

Sono eleggibili nel programma "Diritti e valori" i soggetti attivi nel settore come le **ONG, gli organismi per le pari opportunità, le amministrazioni pubbliche, le reti giudiziarie o le università**.

La Commissione europea ha pubblicato i primi bandi relativi al **nuovo programma strutturato in 4 sezioni**:

- **Valori dell'Unione**, per la promozione e la protezione dei valori europei;
 - **Uguaglianza, diritti e parità di genere**, per la promozione dei diritti, della non discriminazione e dell'uguaglianza, inclusa quella di genere;
 - **Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini**, per promuovere l'impegno e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione, gli scambi tra cittadini di diversi Stati membri e la sensibilizzazione sulla storia comune europea;
 - **Daphne**, per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere e alla violenza nei confronti dei bambini.
- Di seguito i bandi pubblicati. Si ricorda che il programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori non è ancora stato ufficialmente adottato, pertanto i bandi sono condizionati alla formale adozione del programma.

- **Bando CERV-2021-DAPHNE: prevenire e combattere la violenza di genere e nei confronti dei bambini**

Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.

Budget totale: 17.700.000 €.

Scadenza: 15 giugno 2021.

[Scarica il bando.](#)

[Per saperne di più.](#)

- **Bando CERV-2021-EQUAL: promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione**

Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.

Budget totale: 9.900.000 €.

Scadenza: 15 giugno 2021.

[Scarica il bando.](#)

[Per saperne di più.](#)

- **Bando CERV-2021-CITIZENS-REM: Memoria Europea**

Azioni finanziabili: progetti transnazionali.

Contributo UE: sovvenzione forfettaria.

Budget totale: 4.515.000 €.

Apertura: 29 aprile 2021.

Scadenza: 22 giugno 2021.

[Scarica il bando.](#)

[Per saperne di più.](#)

- **Bando CERV-2021-OG-FPA: Accordo quadro di partenariato quadriennale per reti europee, organizzazioni della società civile attive a livello europeo e think tanks europei nell'area dei valori dell'Unione**

La Commissione Ue intende stipulare circa 60-70 Accordi quadro di partenariato per sostenere le attività di reti, organizzazioni e think tanks che operano per la promozione e la protezione dei valori dell'Unione. Sulla base degli Accordi verranno assegnate sovvenzioni di funzionamento annuali.

Apertura: 29 aprile 2021.

Scadenza: 22 giugno 2021.

[Scarica il bando.](#)

[Per saperne di più.](#)

- **Bando CERV-2021-CHILD: promuovere e proteggere i diritti dei bambini**

Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.

Budget totale: 2.160.000 €

Scadenza: 7 settembre 2021

[Scarica il bando.](#)

[Per saperne di più.](#)

- **Bando CERV-2021-DATA: bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati**

Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.

Budget totale: 1.850.000 €.

Apertura: 6 maggio 2021. **Scadenza:** 9 settembre 2021.

[Scarica il bando.](#)

[Per saperne di più.](#)

All'interno di questi bandi, i progetti possono essere **nazionali o transnazionali** e le proposte devono essere presentate da un **consorzio di almeno 2 organizzazioni**, ad eccezione della call 4, dove sono permesse candidature singole. I progetti devono avere **durata compresa tra i 12 e i 24 mesi**. Per tutti i progetti, la **sovvenzione UE** richiesta **non può essere inferiore a 75.000 EUR**, mentre non è stabilito un limite massimo. Il cofinanziamento UE coprirà al massimo il **90% dei costi totali ammissibili**.

31. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, ecco tutte le scadenze del bando 2021

La Commissione europea ha lanciato recentemente il **nuovo Programma per gli anni 2021-2027** che continuerà ad offrire ai giovani la possibilità di partecipare ai progetti di **Volontariato** all'estero e ai **Progetti di solidarietà** a livello locale, annunciando anche alcune importanti **novità**: l'introduzione di un nuovo processo di richiesta del **Marchio di qualità – Quality label** – per organizzazioni ed enti, che potranno così fare affidamento su una serie di misure che rafforzeranno la qualità e l'impatto di progetti e attività; per la prima volta, e sulla base del precedente **EU Aid Volunteers**, i giovani potranno fare volontariato anche nell'ambito degli aiuti umanitari e ben oltre i confini europei; il Portale europeo per i giovani mette a disposizione una nuova sezione di **formazione online** per i giovani registrati al Corpo europeo di solidarietà.



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà e contribuire in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2021 i progetti devono riguardare il settore della **salute**, con attività che affrontano le **principali sfide sanitarie**, compreso **l'impatto della pandemia di COVID-19 e la ripresa**.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo affrontando priorità individuate a livello europeo.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E' possibile presentare domande per ottenere: **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale**; **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari**.

Beneficiari

I giovani di età tra 18 e 30 anni sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni pubbliche e private che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi organizzazione pubblica e privata che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare candidature e partecipare a progetti. I giovani (18-30 anni) registrati nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#) possono partecipare a progetti di volontariato (ci si può registrare già dai 17 anni). Inoltre, i gruppi di giovani registrati nel Portale possono presentare candidature per progetti di solidarietà. Il bando, che ha una dotazione finanziaria di **oltre 138 milioni**, è aperto a

organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, nei Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta ad organizzazioni di Paesi terzi (per tutti i dettagli si veda la Guida al programma).

Modalità e procedura

Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** devono invece essere presentati all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **5 ottobre 2021**.
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **5 ottobre 2021**.
- Progetti di solidarietà: **5 ottobre 2021**.
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento**.
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2021**.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM – Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

32. BANDO – Conflitti e cambiamento climatico, un bando UE per azioni di peace building

La Commissione Europea ha pubblicato il bando **“Conflict and climate change: a new challenge and opportunity for peace building”** nell'ambito del



documento strategico tematico 2014-2020 e del programma indicativo pluriennale 2018-2020 che accompagna lo strumento che contribuisce alla stabilità e alla pace (IcSP). Le azioni finanziabili mirano a fornire assistenza per la prevenzione dei conflitti, la costruzione della pace e la preparazione alle crisi con particolare riferimento al cambiamento

climatico e al suo impatto sui paesi e sulle regioni colpiti da crisi e conflitti. L'azione è di carattere globale ma la sua copertura geografica si concentrerà sulle aree in cui i cambiamenti climatici e/o le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici minacciano maggiormente la stabilità e la pace ad **es. Medio Oriente, Africa occidentale, Corno d'Africa, Asia centrale**. L'**obiettivo globale** della call è il sostegno alle comunità e/o alle autorità per prevenire/mitigare i conflitti derivanti dai cambiamenti climatici e misure di adattamento/mitigazione ai cambiamenti climatici. Gli **obiettivi specifici** di questo invito a presentare proposte sono:

- Rafforzare le strutture di **governance a livello locale, nazionale e regionale** per affrontare i rischi legati sia ai conflitti che al clima.
- Contribuire al rafforzamento della **resilienza delle comunità locali** per rispondere meglio e far fronte ai cambiamenti climatici e ai conflitti.
- Migliorare la comunicazione e la **collaborazione tra comunità ed esperti** di scienza del clima e gestione delle risorse naturali agli attori della costruzione della pace e dello sviluppo.

Le **priorità** di questo invito a presentare proposte sono / sono:

- Supportare le comunità e le autorità nella **progettazione di politiche** che garantiscano che le misure di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici;
- Garantire che gli sforzi per la costruzione della pace e la prevenzione dei conflitti **tengano debitamente conto del cambiamento climatico**;
- Incoraggiare una più stretta **collaborazione tra esperti e attivisti in materia di cambiamento climatico** e costruzione della pace;

- Incoraggiare la **progettazione partecipativa** sensibile ai conflitti e l'attuazione delle risposte ai cambiamenti climatici.

L'importo indicativo globale reso disponibile per questo bando è di **6 milioni di euro**. I finanziamenti concessi per ogni progetto dovranno essere compresi tra un **minimo di 1,5 e un massimo di 3 milioni** e dovranno variare tra l'80% e il 95% dei costi ammissibili totali dell'azione. La scadenza per l'invio dei **concept note** è fissata per il prossimo **25 giugno 2021**. [Linee guida](#). [Modulistica](#).

33. BANDO – Due nuovi bandi dedicati alle organizzazioni attive in campo ambientale

La **Fondazione Cariplo** ha recentemente lanciato due nuovi bandi dedicati alle organizzazioni non profit attive in campo ambientale, due strumenti messi a disposizione dall'Area Ambiente della fondazione che vuole promuovere un cambiamento concreto verso la sostenibilità sensibilizzando e orientando i giovani adulti del futuro e innescando percorsi virtuosi con i diversi attori del territorio. Si tratta di **My Future**, dedicato al mondo della **scuola primaria e secondaria**, e di **Effetto Eco** destinato invece al **mondo dell'amministrazione pubblica e delle imprese**. Attraverso queste iniziative la fondazione vuole fare leva sul ruolo giocato a livello locale dalle associazioni ambientaliste. La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico a livello globale, rendono questi soggetti il punto di partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla **transizione ecologica**. Misurandosi con questa sfida, le organizzazioni attive in campo ambientale, possono essere protagoniste – insieme al settore pubblico, a quello privato e ai cittadini – di un percorso di cambiamento verso la sostenibilità del proprio territorio.



My Future

Il bando si pone l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi della **Scuola primaria e secondaria di primo grado** sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità e favorire la comprensione del proprio ruolo di protagonisti per la **tutela dell'ambiente e la transizione ecologica**. In questo senso i progetti dovranno:

- Promuovere conoscenze e competenze legate alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva;
- Fornire ai ragazzi gli strumenti per una partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente;
- Rafforzare e innovare la didattica sui temi della sostenibilità ambientale;
- Rendere le classi centri di pratica che agiscono in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Potenziare le ricadute ambientali positive dell'insegnamento dell'educazione civica.

I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). Il budget a disposizione del bando ammonta a 300.000 € e ogni progetto potrà ricevere un **contributo compreso tra i 10.000 € e 30.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. La scadenza del bando è fissata per il **15 giugno 2021**. [Scarica il bando](#).

Effetto ECO

Questo strumento è finalizzato a promuovere percorsi di transizione ecologica che coinvolgano la **pubblica amministrazione, le imprese, la società civile e/o la cittadinanza**, in cui il terzo settore attivo in campo ambientale svolga una funzione primaria di coinvolgimento. Tali percorsi, in particolare, saranno mirati a:

- Rafforzare le competenze della pubblica amministrazione e promuovere l'adozione di buone prassi e politiche locali legate alla sostenibilità ambientale;
- Favorire l'ecosostenibilità delle imprese e promuovere l'adozione di modelli di business più circolari
- Aumentare il coinvolgimento della società civile e l'attivismo dei cittadini nella risoluzione collettiva e concertata di problematiche ambientali localmente individuate.

Inoltre, il bando può essere l'occasione per le organizzazioni private non profit di innovare e sperimentare nuovi ruoli e funzioni, anche grazie a forme di **co-progettazione** e ingaggio con i diversi stakeholder. Il budget disponibile è pari a € 800.000 e ogni progetto potrà ricevere un contributo **compreso tra 20.000 € e 50.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). La scadenza del bando è fissata per il **21 luglio 2021**. [Scarica il bando](#).

34. BANDO – Contributi della Banca d'Italia per progetti di interesse pubblico



La **Banca d'Italia** nell'ambito del suo impegno ambientale e sociale eroga annualmente finanziamenti per progetti e attività di interesse pubblico concernenti in via preferenziale alcuni settori di principale interesse ispirati ai principi di solidarietà sociale dell'ente. I settori di intervento sono: la ricerca, la cultura, l'educazione, la formazione giovanile e scolastica, la beneficenza e la solidarietà. In

particolare i contributi finanziari della Banca saranno assegnati per attività concernenti:

- **La ricerca, la cultura e l'educazione** in campi affini alle funzioni istituzionali (economia, moneta, credito, finanza), in particolare sostenendo università, associazioni e fondazioni scientifiche per progetti di ricerca o eventi specifici (convegni, seminari, etc.), programmi di dottorato e master universitari, borse di studio e di ricerca;
- **La ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica**, con particolare riguardo a progetti di istituzioni e aree scientifiche di eccellenza; ricerche in campo biomedico; trasferimento del know-how scientifico e tecnico al sistema economico-produttivo; acquisto di strumentazioni, attrezzature diagnostiche e terapeutiche presso strutture sanitarie e ospedaliere;
- Attività di accademie e istituzioni culturali di primario rango operanti a livello nazionale nella promozione e nel sostegno della **cultura umanistica, storica e scientifica**, con particolare riguardo a studi e iniziative divulgative; eventi, mostre ed esposizioni;
- Promozione a livello nazionale della qualità della **formazione giovanile e scolastica**, con particolare riguardo a progetti, anche a carattere audiovisivo, volti allo sviluppo di opportunità educative che incidano sulla crescita qualitativa del sistema scolastico e sulla formazione culturale e scientifica dei giovani; progetti di alta formazione, promossi da centri accreditati e di rilievo nazionale, volti allo sviluppo di professionalità coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro;
- **Beneficenza, solidarietà e pubblico interesse**, con particolare riguardo a progetti di primarie associazioni, enti e istituzioni finalizzati all'assistenza e al sostegno di minori e anziani in stato di bisogno; malati e disabili; persone colpite da forme di esclusione e disagio sociale.

Enti ammissibili

Soggetti pubblici e privati. Non possono essere destinatari dei contributi le persone fisiche, gli enti e le società con finalità di lucro e i soggetti ed organismi che costituiscono emanazione di formazioni politiche o sindacali nonché gli enti che svolgono, direttamente o indirettamente, propaganda politica per influenzare le campagne elettorali. Gli enti territoriali possono ricevere contributi solo per iniziative di carattere straordinario e di particolare utilità sociale. Le domande di contributo dovranno essere accompagnate da un piano illustrativo del progetto da realizzare, corredato di preventivi di spesa, nonché di documenti che attestino la presenza di una fonte di finanziamento ulteriore, esterna al soggetto proponente – dovranno indicare l'importo richiesto. L'erogazione a favore di un singolo progetto potrà essere al massimo pari alla metà dell'intero fabbisogno dell'iniziativa; non saranno prese in considerazione le iniziative in cui non sia coinvolto almeno un soggetto che contribuisca finanziariamente alla realizzazione del progetto. Vengono sostenute solo le iniziative presentate da una richiesta; le istanze, corredate di specifici elementi informativi (quali importo richiesto, piano illustrativo del progetto da realizzare, preventivi di spesa, documenti attestanti la presenza di fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quanto richiesto alla Banca), vanno presentate entro ben definiti periodi dell'anno. In particolare:

- Quelle pervenute dal 1° gennaio al **28 febbraio** sono istruite e decise entro il mese di giugno;
- Quelle pervenute dal 1° luglio al **31 agosto** sono istruite e decise entro il mese di dicembre.

I risultati dell'istruttoria sono rassegnati all'organo decisionale competente, che è il Direttorio per **interventi sino a € 25.000**, il Consiglio superiore per interventi oltre tale importo. Le richieste dovranno pervenire agli Uffici della Banca tramite PEC, all'indirizzo **spa@pec.bancaditalia.it** ovvero per le istanze riconducibili al settore di intervento "beneficenza, solidarietà e pubblico interesse", che abbiano un rilievo prettamente locale, agli indirizzi PEC delle Filiali regionali che ne curano la trasmissione all'Amministrazione centrale, corredata di un parere motivato.

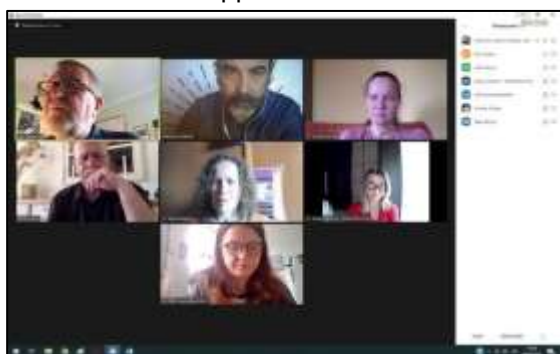
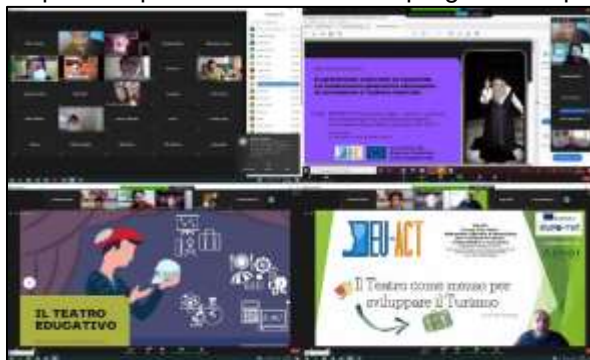
Per saperne di più:

- [Elenco dei soggetti destinatari di contributi a scopo di beneficenza o per iniziative di interesse pubblico anno 2020](#)
- [Criteri e procedure per l'assegnazione di contributi liberali da parte della Banca d'Italia](#)
- [FAQ Contributi liberali erogati dalla Banca d'Italia](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Eventi moltiplicatori e ultimo meeting del progetto “EU-ACT”

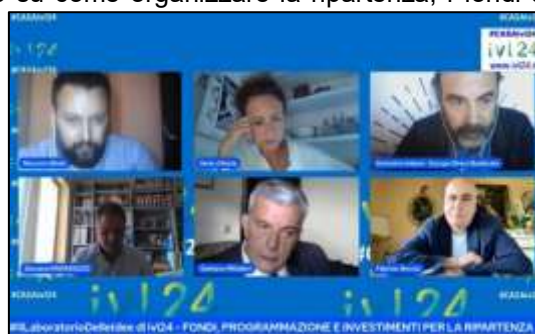
Il 24 maggio e il 1° giugno si sono svolti due eventi moltiplicatori previsti nell'ambito del progetto europeo “Europe CityTeller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione” (acronimo EU-ACT), una iniziativa approvata come azione n.2018-1-IT02-KA204-048011 dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche. Durante il primo Evento Moltiplicatore online in Italia realizzato da EURO-NET con la collaborazione del CSV Basilicata si è registrata una ottima partecipazione del pubblico (ben 41 le persone collegate). I 4 relatori sono stati Antonino Imbesi, Luigi Vitelli, Raffaele Messina e Andrea D'Andrea. Il secondo Evento Moltiplicatore è stato, invece, sviluppato dalla associazione EURO-NET in collaborazione con ASNOR (Associazione Nazionale Orientatori): in questo caso vi hanno partecipato 130 persone. Inoltre il 29 maggio è stato realizzato l'ultimo meeting del progetto online (anziché in presenza a Budapest): durante l'incontro i partner hanno deciso come sviluppare le attività fino alla fine di giugno. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo, adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire a operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di creare nuovi prodotti di



turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Potete seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/groups/916579528729710/> o sul sito <http://www.europecitytellers.eu/>.

36. Il Laboratorio Delle Idee di ivl24: Fondi, programmazione e investimenti per la ripartenza

Il 26 maggio alle ore 18:00 si è svolto un evento online su come organizzare la ripartenza, i fondi a disposizione e una rete unitaria che deve coinvolgere imprese, cittadini e istituzioni. Questi i temi della decima puntata del Laboratorio delle Idee che ha visto come ospiti del direttore di IVL24 (Giacomo Bloisi) Ilaria D'Auria, giovane lauriota esperta in progetti comunitari, Antonino Imbesi, Ceo di Go Desk e Direttore del centro Europe Direct Basilicata, Giovanni Matarazzo, Presidente della sezione Turismo di Confindustria Basilicata, Gaetano Mitidieri, Direttore del Gal-Cittadella del sapere e Fabrizio Boccia, Assessore al bilancio del comune di Lauria. Il Centro Europe Direct Basilicata ha partecipato all'incontro per provare a capire di quali strumenti strategici e finanziari può dotarsi il nostro territorio per affrontare la ripartenza post-pandemica, sotto il punto di vista economico, sociale, culturale. Tutti gli interessati possono rivedere l'evento registrato al seguente link di YouTube: <https://www.youtube.com/watch?v=VELIbK0JtsM>.



37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



"direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati

nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **26 maggio** - G20 a Roma: vertice sulla Salute: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-g20-a-roma-vertice-sulla-salute/>
- **27 maggio** - Certificato COVID digitale: sulla buona strada per essere pronto a fine giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-certificato-covid-digitale-sulla-buona-strada-per-essere-pronto-a-fine-giugno/>
- **29 maggio** - Il Progetto PISH e il suo aiuto al mondo dell'insegnamento universitario: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-pish-e-il-suo-aiuto-al-mondo-dell'insegnamento-universitario/>
- **31 maggio** - Eventi moltiplicatori del progetto ENTER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-del-progetto-enter/>
- **2 giugno** - La Commissione europea e le autorità nazionali di tutela dei consumatori avviano un dialogo con TikTok: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-e-le-autorita-nazionali-di-tutela-dei-consumatori-avviano-un-dialogo-con-tiktok/>
- **3 giugno** - La relazione della Commissione sui progressi compiuti dall'UE per proteggere gli impollinatori evidenzia la necessità di un intervento urgente: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-relazione-della-commissione-sui-progressi-compiuti-dallue-per-proteggere-gli-impollinatori-evidenzia-la-necessita-di-un-intervento-urgente/>

38. Online il cartone animato del progetto "LearnEU"

Siamo lieti d'informarvi che è stato realizzato il primo prodotto del cartone animato (manca ancora la parte interattiva) previsto nell'ambito del progetto "Imparare l'Europa è un gioco da ragazzi" (acronimo "LearnEU"), iniziativa approvata all'associazione EURO-NET, come azione n.2020- 1-IT02-KA201-079054 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. È possibile vedere il cartone animato al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=x0iMPVhx5bA> che sarà poi tradotto anche in 7 lingue dai vari partner. Il progetto mira a creare uno "spazio sull'Unione Europea" adatto alle nuove generazioni con una serie di attività e strumenti interattivi ricreativo-culturali-educativi in Europa con il coinvolgimento



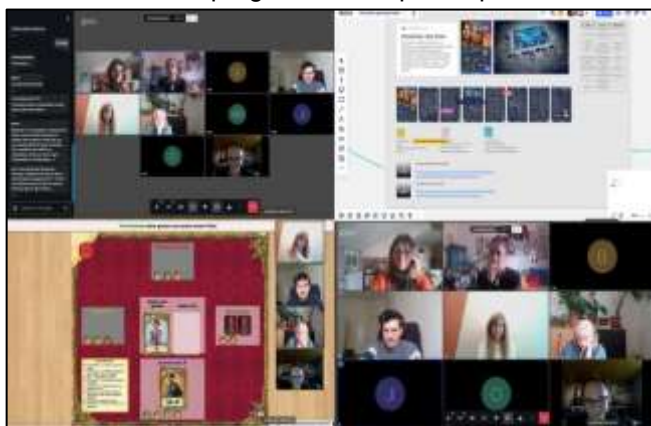
attivo diretto degli studenti delle scuole, incoraggiando il dialogo intergenerazionale e il senso di cittadinanza europea attiva. utilizzando la gamificazione innovativa e prodotti digitali. Ciò consentirà di sviluppare una migliore qualità del lavoro che, oggi, si sviluppa nel settore scolastico in relazione alla cittadinanza europea perché il progetto genererà gli strumenti giusti per lavorare con i giovani e fornirà agli insegnanti "un nuovo modo di spiegare l'Europa ed i suoi valori

attraverso "giochi seri" capaci di coinvolgere gli studenti e farli apprendere partecipando attivamente e divertendosi. Maggiori dettagli sulla iniziativa europea in questione possono essere già recuperati sulla pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Learneu-117725843430250/> o sul sito web <https://project-learn.eu/>.

39. "Ruralities": training online per creare il prototipo del gioco previsto nel progetto

Il 14 e il 28 maggio si sono svolti dei training online che porteranno il partenariato europeo a creare il prototipo del gioco da sviluppare nell'ambito del progetto "Ruralities", approvato come azione n.2019-1-FR01-KA204-063000, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. L'obiettivo principale del progetto è di consentire ai cittadini delle aree rurali e remote di diventare attori reali per il miglioramento delle condizioni di vita sociali e fisiche nelle loro

località. Al fine di garantire queste condizioni di benessere, il progetto, a cui partecipano istituzioni educative, associazioni ed enti pubblici, prevede incontri transnazionali in 5 diversi Paesi al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla discriminazione dei rifugiati. La partnership del progetto è composta da: Ipso Facto (Francia), EURO-NET (Italia), Comparative Research Network Ev (Germania), Panepistimio Thessalias (Grecia), Arbeit Und Beben Lag Mv (Germania) E Krajowy Instytut Polityki Przestrzennej I Mieszkalnictwa (Polonia). Maggiori informazioni sul progetto possono essere recuperate sul sito web della iniziativa all'indirizzo www.ruralities.eu oppure sulla pagina Facebook del progetto al link <https://www.facebook.com/ruralitieserasmusplus/>.



40. Questionari del progetto “TeleGrow”

Il progetto «TeleGrow: "Enhancing the Teleworking Digital Skills for the Middle aged employees» (acronimo “TeleGrow”) è stato approvato, come azione n.2020-1-ES01-KA226-VET-096306, dalla



Agenzia Nazionale in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus nella call speciale dell'ottobre 2020 dedicata ai progetti KA226 VET nel settore della creatività e della innovazione. Il progetto, formalmente partito il 1° marzo 2021 si concluderà il 28 febbraio 2023. L'iniziativa europea è diretta fornire a formatori ed operatori della formazione professionale le conoscenze e gli strumenti necessari al fine di (ri) formare e migliorare le

competenze dei dipendenti di età superiore ai 50 anni e aiutarli a lavorare in modo efficiente da casa, utilizzando in maniera consapevole ed efficace il telelavoro. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati due questionari:

1) **Migliorare le competenze digitali per il telelavoro Sondaggio sugli insegnanti VET**

Per rispondere al sondaggio occorrono 8 minuti e basta cliccare sul link sottostante, grazie per la collaborazione!

<https://docs.google.com/forms/d/1k86qLDQ0Ya2mbrTAKU5RrN0Jat2BJXjRPE-t9rxeeJk/edit?usp=sharing>

2) **Migliorare le competenze digitali per lo smartworking - Studenti e lavoratori VET**

Per rispondere al sondaggio occorrono 10 minuti e basta cliccare sul link sottostante, grazie per la collaborazione!

https://docs.google.com/forms/d/1z2kOUDhVAI5X_3I_Isk5BqPQCejyZhC9uCFzhJihxvU/edit?usp=sharing

41. Quarto Evento Moltiplicatore del progetto REUERHC

Il 3 giugno scorso è stato realizzato un quarto evento moltiplicatore in Italia del progetto REUERHC, sviluppato da EURO-NET in collaborazione con il centro Europe Direct di Caserta. Le attività sono state sviluppate in 2 location differenti ed hanno visto la partecipazione di 14 persone in presenza. Durante l'evento moltiplicatore sono stati presentati il progetto, i suoi risultati ed i prodotti intellettuali sviluppati durante l'intero partenariato strategico finanziato dal programma Erasmus Plus.



I NOSTRI SPECIALI

42. Concluso il quinto meeting virtuale del progetto “Foster Social Inclusion”

Il 27 maggio 2021 si è svolto il quinto meeting online del progetto “Foster Social Inclusion: volunteering, social entrepreneurship and art for social inclusion” (acronimo “Foster Social Inclusion”), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale polacca come azione n. 2019- 1- PL01-KA204- 065375 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi. Nel corso dell'incontro, i partner della Lituania hanno presentato uno dei metodi di inclusione sociale ovvero il metodo di neuroeducazione utilizzato nelle proprie attività di progetto con persone in crisi e a rischio di esclusione sociale. Nel 1992, il neurobiologo italiano Giacomo Rizzolatti scopre i neuroni specchio. Hopkins University, USA crea programmi neuroeducativi dal 1999 e svolge la sua ricerca in collaborazione con educatori e neuroscienziati alla ricerca di risposte su quali metodi possono aiutare una persona a cambiare atteggiamento, pensiero e comportamento. Un nuovo ramo interdisciplinare è nato in questo Istituto Hopkins - istruzione neurologica. I campi di neuroscienze come la neuroeducazione e la programmazione neurolinguistica hanno fatto una svolta in psicologia,



mostrando che la salute mentale umana è labile e flessibile. Pertanto, è probabile che con l'aiuto di metodi speciali si possano sviluppare nuove associazioni cerebrali, nuovi riflessi condizionali e migliorare così la propria personalità. La scienza neuroplastica ha rivelato la possibilità che ci sia una rete di neuroni nel cervello. Quindi possiamo cambiare - questo è scientificamente provato ed è una delle scoperte più importanti del XX secolo. Inoltre i partner hanno fatto il

punto delle attività già sviluppate, hanno definito gli step delle attività ancora da sviluppare e hanno discusso della possibilità di organizzare l'ultimo meeting in Italia. Infine siccome il lavoro svolto è stato ritenuto interessante dall'Agenzia polacca la partnership si è confrontata sulla possibilità di prolungare il progetto di altri tre mesi affinché tutti i prodotti siano migliorati e implementati con ulteriori contenuti. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale al link: <https://www.facebook.com/Foster-Social-Inclusion-109112230563838/>.

43. Primo Evento Moltiplicatore del progetto ENTER

Due giorni orsono è stato sviluppato in Italia il primo Evento Moltiplicatore del progetto “ENTER – From problems to achievements in learning and development” (acronimo ENTER), azione n. n.2018-1-PT02-KA205-005148, una azione approvata in Portogallo nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati strategici per la Gioventù. L'evento è stato organizzato dalla associazione Youth Europe Service di Potenza ed ha visto una buona partecipazione di persone in presenza: ai partecipanti sono state mostrate tutte le attività sviluppate durante il partenariato strategico ed in particolare il gioco (indirizzato ad una platea di operatori giovanili) sviluppato. Tutti gli interessati possono seguire le attività del progetto sulla pagina Facebook del progetto https://www.facebook.com/ENTER-725346554497726/?modal=admin_todo_tour oppure sul sito web <http://www.enterka2.com/>, che contiene ovviamente tutte le informazioni, le attività e/o i prodotti sviluppati durante il progetto. Chiunque sia interessato al gioco può rivolgersi alla associazione Youth Europe Service che provvederà a fornire una copia su file dello stesso.



I NOSTRI PARTNER

44. I partner del centro Europe Direct Basilicata

Come indicato nelle precedenti email da questa settimana avremo uno spazio fisso per promuovere i partner che hanno aderito al partenariato lanciato dal nostro centro Europe Direct Basilicata. Questa settimana tocca ai primi cinque.

1) Comune di Potenza

Il Comune di Potenza è Ente Autonomo, secondo i principi fissati dalla Costituzione. Il Comune ha potestà normativa che esercita secondo le previsioni del presente Statuto e svolge le funzioni proprie e



quelle conferite con legge dello Stato e della Regione Basilicata. Nei limiti della legge, il Comune ha autonomia impositiva e finanziaria. Il Comune promuove la partecipazione all'attività politica e alla vita amministrativa dell'Ente, favorisce, nel rispetto delle leggi, l'accesso agli atti ed ai documenti, garantisce l'informazione e la consultazione dei cittadini, nei modi e nelle sedi previste dallo Statuto e dai Regolamenti. Il Comune rappresenta e cura gli interessi della cittadinanza e ne promuove il progresso civile, favorendo il pieno sviluppo dell'essere umano sia come singolo che nelle formazioni sociali, fondando la sua azione sui principi costituzionali di libertà, uguaglianza, solidarietà e di giustizia, concorrendo a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne limitino la realizzazione. In particolare: tutela la salute dei cittadini; favorisce la crescita

economica e socio-culturale della Comunità e della famiglia riaffermandone i valori; tutela e protegge la maternità, e le fasce sociali più deboli; riconosce e tutela i diritti dell'infanzia come enunciati in leggi e atti, d'ordine interno e internazionale; riconosce il valore di ogni persona, e promuove ogni iniziativa atta ad assicurare pari dignità sociale senza distinzioni di razza e di orientamenti religiosi, politici e sessuali; assicura l'effettiva parità tra uomo e donna, pari opportunità lavorative, pari dignità e promuove la presenza di ambo i sessi nella Giunta e negli Organi Collegiali del Comune, nonché negli Enti, nelle Aziende e nelle Istituzioni da esso dipendenti; riconosce e valorizza l'iniziativa economica, sociale e culturale il volontariato, l'associazionismo e la cooperazione; svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali. Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, concorre a garantire il diritto alla salute e la sicurezza dell'ambiente e dei luoghi di lavoro. Il Comune, anche sostenendo le associazioni che operano nel settore, assicura un efficiente servizio sia nell'ambito della prevenzione dei fenomeni di devianza che nell'ambito dell'assistenza sociale, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli immigrati, agli inabili, ai portatori di handicap, agli alcolisti ed ai tossicodipendenti. Il Comune collabora con le altre Istituzioni per l'adozione di misure idonee a conservare e difendere l'ambiente e per eliminare le cause di inquinamento. Il Comune tutela e valorizza il territorio comunale e garantisce la partecipazione dei cittadini ai procedimenti di pianificazione. Favorisce la valorizzazione ed il recupero del centro storico quale patrimonio irrinunciabile del territorio comunale e polo dell'attività culturale e sociale cittadina. Concorre alla difesa del suolo, delle risorse idriche, della tutela ecologica dell'ambiente e del territorio. Riconosce l'acqua come bene comune pubblico e il diritto all'accesso all'acqua come diritto universale, indivisibile e inalienabile. Il Comune, anche in collaborazione con i Comuni contermini e le altre istituzioni, provvede: a promuovere programmi atti a favorire lo sviluppo del settore terziario avanzato e ad assicurare la qualificazione professionale e l'occupazione giovanile; a coordinare le attività commerciali e favorire l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo; a sostenere l'associazionismo, la cooperazione e le forme di autogestione di lavoratori. Il Comune, per il raggiungimento dei fini di cui agli articoli precedenti, favorisce nel rispetto delle reciproche autonomie, il coordinamento e la collaborazione con la Regione, la Provincia, i Comuni limitrofi, con le Istituzioni scientifiche e culturali, economiche, professionali e sindacali, nonché con gli altri Enti territoriali, nazionali ed internazionali, che abbiano competenza nei vari settori. Il Comune promuove ed aderisce a forme di collaborazione, amicizia e solidarietà con Enti locali ed organizzazioni nazionali ed internazionali umanitarie, di volontariato e di solidarietà sociale, anche al fine di cooperare allo sviluppo e consolidamento dell'Unione Europea ed al superamento delle barriere fra popoli e culture, per la pace nel mondo. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <http://www.comune.potenza.it/>.

2) Regione Basilicata – Assessorato all'Agricoltura

La Basilicata è Regione autonoma entro l'unità della Repubblica italiana, con propri poteri e funzioni secondo i principi e nei limiti della Costituzione e del presente statuto. La Regione rappresenta unitariamente le istanze politico-sociali della popolazione e promuove la più ampia partecipazione delle autonomie locali e delle formazioni sociali al processo di sviluppo democratico della Basilicata. La

Regione comprende i territori delle province di Matera e di Potenza ed ha per capoluogo la città di Potenza. La Regione ha un gonfalone ed uno stemma approvati con legge regionale. La Regione, in armonia ai principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato, e sempreché le norme non siano in contrasto con l'interesse nazionale e con quello di altre Regioni, ha potestà legislativa nelle materie di cui all'articolo 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali. La Regione emana norme di attuazione delle leggi della Repubblica nei casi previsti dalle stesse. La Regione ha potestà amministrativa nelle materie di cui all'articolo precedente salvo quelle di interesse esclusivamente locale che dalle leggi della Repubblica siano attribuite alle Province, ai Comuni o ad altri Enti locali. La Regione esercita normalmente le sue funzioni amministrative delegandole alle Province, ai Comuni o ad altri Enti locali o avvalendosi dei loro uffici. La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato. Le attribuzioni relative alle situazioni di necessità e pubblico interesse e ai provvedimenti contingibili ed urgenti spettano alla Regione, nelle materie di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione. È compito della Regione rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e la effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale della Regione. In particolare la Regione, nell'ambito delle sue competenze costituzionali: promuove le libere attività delle collettività e degli Enti locali, opera per il superamento degli squilibri della Regione e concorre all'armonico sviluppo dell'intero territorio nazionale; opera per rendere effettivi il diritto allo studio e il diritto al lavoro, assicurando la piena occupazione, la valorizzazione di tutte le risorse umane e materiali e la tutela dei diritti dei lavoratori, della donna, dell'infanzia e degli anziani; assicura a tutti i cittadini i servizi sociali, tra cui quelli inerenti all'abitazione, all'istruzione, alla salute e sicurezza sociale, ai trasporti, alle strutture ed attività sportive; adotta le iniziative necessarie per assicurare la funzione sociale della proprietà ed acquisire alla gestione pubblica i servizi regionali di interesse generale; attua le riforme necessarie per stabilire equi rapporti sociali nelle campagne; promuove lo sviluppo dell'agricoltura basata sulla proprietà diretto-coltivatrice, sul libero associazionismo contadino e su una industria collegata all'agricoltura; assume iniziative in favore delle zone e delle comunità montane; promuove lo sviluppo industriale, del turismo e della cooperazione; potenzia l'impresa artigiana e ne favorisce l'ammodernamento; promuove ed attua un organico assetto del territorio nel quadro di uno sviluppo pianificato degli insediamenti umani e delle infrastrutture sociali; predispone ed attua piani per la difesa del suolo, per la prevenzione ed eliminazione delle cause dell'inquinamento; difende l'ambiente naturale ispirando la propria legislazione e pianificazione territoriale a principi di politica ecologica, atti a preservare e ad elevare le condizioni di vita dei cittadini, e a promuovere la conoscenza, la valorizzazione, la tutela e la gestione del patrimonio storico, artistico e culturale; istituisce parchi e riserve naturali; favorisce la valorizzazione dell'originale patrimonio linguistico, di cultura e di costume di cui sono portatrici le comunità locali; promuove il progresso della cultura in ogni sua libera manifestazione, l'associazionismo giovanile e dei lavoratori nelle città e nelle campagne; assume iniziative per assicurare un'ampia e democratica informazione, intervenendo nell'organizzazione e nelle gestioni dei servizi pubblici ad essa relativi; contribuisce alla ricerca scientifica in collegamento con le organizzazioni nazionali e locali. La Regione assume la politica di piano come metodo e come impegno democratico di intervento, in concorso con lo Stato e con gli Enti locali, nell'attività economica pubblica e privata, per indirizzarla e coordinarla ai fini sociali. La Regione partecipa come soggetto autonomo alla programmazione nazionale e definisce gli obiettivi e i criteri della propria azione mediante programmi e piani, generali e settoriali, e rileva i dati necessari. Essa assicura, nella formazione e nell'attuazione dei propri programmi e piani, la partecipazione degli Enti locali, dei sindacati dei lavoratori autonomi e dipendenti e delle altre organizzazioni sociali. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/home.jsp>.



3) Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Basilicata

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata, istituita con Decreto del



Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, di seguito denominata Camera di commercio, è costituita dal sistema delle imprese insediate nella Regione Basilicata. Ai sensi dell'articolo 1 primo comma della legge 29 dicembre 1993, n. 580 la Camera di commercio è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale e, in quanto tale, ente esponentiale e di autogoverno del

sistema delle imprese, che svolge sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118, quarto comma della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese della circoscrizione

territoriale di competenza. La Camera di commercio è dotata di autonomia normativa, funzionale, organizzativa e finanziaria. La Camera di commercio promuove e valorizza l'autonomia e le attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori nonché delle altre formazioni sociali e libere professioni. Gli organi camerale, come disciplinati dalla legge 580/1993 e successive modificazioni e dal vigente Statuto della Camera di commercio della Basilicata, sono il Presidente, il Consiglio camerale, la Giunta camerale e il Collegio dei revisori dei conti. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://www.basilicata.camcom.it/>.

4) Università degli Studi della Basilicata

L'Università nasce sulle macerie del terribile terremoto del 1980. Il 23 novembre una scossa del decimo grado della scala Mercalli (magnitudo 6,9) devastò la Campania e la Basilicata provocando 2.914 morti. Al sisma seguì l'intervento dello Stato per il processo di ricostruzione delle aree colpite dal sisma, con l'approvazione della legge 219 del 1981, che di fatto mise in piedi il progetto dell'Ateneo. ***"Ecco perché noi celebriamo il nostro annuale dies academicus il 23 novembre di ogni anno, perché l'Università sia per le genti lucane segno di rinascita e di risurrezione, di glorioso ritorno alla vita, di consapevole speranza verso un avvenire migliore"***. (Cosimo Damiano Fonseca, Rettore dell'Università della Basilicata, indirizzo di saluto in occasione della visita del Papa, 1991). In realtà, l'idea dell'istituzione di una Università della Basilicata risale al decennio precedente. La neonata Regione Basilicata chiese infatti al Foromez (Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno) il 9 novembre 1971 uno studio preliminare, che fu realizzato da un gruppo di lavoro specifico e consegnato il 13 febbraio 1973. Ma fu solo dopo il sisma del 1980, e con le leggi del 1981, che il progetto ebbe un reale e concreto impulso. L'embrione dell'Università, infatti, è racchiuso negli articoli dal 39 al 45 della legge 219. In particolare, è il 39 a posare la prima virtuale pietra: *"Con effetto dall'anno accademico 1982-1983 e' istituita l'Università statale degli studi della Basilicata con sede in Potenza"*. Immediatamente dopo partirono anche tutte le procedure per metter in piedi la struttura accademica, da un punto di vista normativo, organizzativo e logistico. Il processo di "costruzione" dell'Università passa quindi per il 27 aprile 1982, con l'insediamento del comitato tecnico-amministrativo (composto dai rappresentanti della Regione, del Ministero della Pubblica istruzione e del mondo politico lucano), per arrivare al 21 luglio 1982, giorno dell'insediamento del Senato accademico a Roma, nella sede della Direzione generale per l'istruzione universitaria. Dal primo novembre 1982, le presidenze del comitato e del Senato accademico furono assunte da Cosimo Damiano Fonseca, primo rettore dell'Università della Basilicata (carica che ricoprì fino all'anno accademico 1993-1994). Il 30 agosto 1983, lo Statuto del nuovo Ateneo lucano fu approvato con decreto del Presidente della Repubblica: del comitato tecnico-scientifico che lo ha redatto facevano parte Sabino Cassese, Giovanni Marongiu, Giunio Luzzato e Sergio Zoppi. Vengono così istituite quattro facoltà (Agraria, Ingegneria, Scienze, Lettere) con nove corsi di laurea. Ingegneria idraulica rappresentò una novità nello scenario dell'offerta formativa, a cui si aggiunse un'altra innovazione didattica per quell'ambito scientifico: la difesa del suolo e la pianificazione territoriale. Il 23 novembre 1983 fu il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, a inaugurare l'anno accademico 1983-1984, avviando di fatto le attività dei nove corsi di laurea. Nel corso di quella prima cerimonia inaugurale, il rettore Fonseca specificò anche i dati sulle prime immatricolazioni, "con una domanda che si è rivelata molto più ampia rispetto alle previsioni": 892 iscritti in totale fino al 5 novembre di quell'anno, di cui il 63 per cento maschi e il 37 per cento donne. Il 38 per cento scelse Agraria, il 31 per cento Ingegneria e il 20 per cento Lettere. Nel primo anno accademico gli iscritti saranno poi complessivamente 904. La popolazione studentesca, dopo un primo biennio statico, nell'anno accademico 1986-1987 sarà di 1.530 persone (831 maschi e 698 donne), di 2.237 nel 1989 e di 4.167 nel 1994, per raggiungere la cifra di cinquemila iscritti (secondo le previsioni del progetto iniziale) nell'anno accademico 1999-2000, e arrivare a 7.500 nel 2002-2003. Facendo un passo indietro alla storia dell'Unibas, fu lo stesso Pertini, il 18 settembre 1984 a firmare il decreto per la concessione del sigillo all'Università. La prima sede accademica fu quella realizzata a Potenza, in via Nazario Sauro, su una superficie di 142 metri quadrati (rispetto ai circa 96 mila di oggi su cui si estendono i poli di Potenza e di Matera). Alla fine del 1986 fu poi aperta la biblioteca interfacoltà, a Potenza, in via Acerenza, che oggi invece ha sede in via Nazario Sauro: il patrimonio librario era di circa 56 mila volumi, a cui se ne aggiunsero altri 7.500, provenienti da diverse donazioni. Il 13 luglio 1988 è un altro di quei giorni importanti segnati sul calendario dell'Ateneo lucano: il nuovo Capo dello Stato, Francesco Cossiga, infatti, riceve nel Quirinale i primi laureati. Il 26 novembre, fu invece un presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, a partecipare all'inaugurazione dell'anno accademico 1988-1989. E fu ancora De Mita, nel 1990, a partecipare nuovamente all'inaugurazione dell'anno accademico. La cerimonia si arricchì però di un altro momento



storico: fu infatti firmata la pergamena per la posa della prima pietra del Polo di Macchia Romana, progettato per dare all'Università un secondo polo nel capoluogo lucano, dopo quello originario del Francioso. Nel 1989 è stato poi istituito l'Irsu (Istituto regionale per il diritto allo studio) che diventa nel 1997 Ardsu, l'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, per la cura dei servizi agli studenti (ristorazione, alloggio, borse di studio, progetti Socrates, Erasmus). Il 1991 è l'anno delle grandi visite al giovane Ateneo. La prima fu quella del Papa: il 28 aprile Giovanni Paolo II torna in Basilicata dopo la tragedia del terremoto, che lo ricorda vicino alle popolazioni lucane, per ricevere dalle mani del rettore la medaglia del decennale. **"L'università si dedica com'è ovvio alla cultura nella forma più consapevole e impegnata. Ha, quindi, un nativo ed essenziale rapporto con l'uomo. La ricerca culturale, quale articolato processo di umanizzazione, coinvolge tutte le realtà, dalla persona alla comunità, dalla natura alla tecnica, dalle strutture sociali alle istituzioni, e si propone di renderle costantemente più umane, più consone, cioè alla dignità e alla libertà dell'uomo"**. (Giovanni Paolo II, discorso nell'aula magna dell'Unibas, 1991). Poco meno di un mese dopo, il 14 maggio 1991, è invece il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, a ricevere la medaglia e a proseguire il percorso tracciato dal suo predecessore, Sandro Pertini, che tenne a battesimo l'Università. **"A questi giovani voglio dire che innanzitutto non devono perdere l'occasione mirabile, direi l'occasione magica, che essi hanno in questi anni di studio e di ricerca. Sono anni che non torneranno più. (...) lo a voi, ragazzi della Basilicata, vorrei rivolgere un altro invito che come tutti gli inviti ha anche delle eccezioni, il mio invito è ad avere il coraggio di rimanere in questo sfortunato Mezzogiorno, e in questa povera vostra terra di Calanchi"**. (Francesco Cossiga agli studenti lucani, discorso nell'aula magna dell'Unibas, 1991). Dopo Cossiga, tutti i presidenti della Repubblica faranno visita all'Università: il 6 dicembre 1993 tocca a Oscar Luigi Scalfaro, da poco eletto, partecipare all'inaugurazione dell'anno accademico 1993-1994. Dopo Scalfaro, sarà la volta di Carlo Azeglio Ciampi, il 19 settembre 2001, e poi quella di Giorgio Napolitano, il 2 ottobre 2009. La sede di Matera, invece, fu ufficialmente inaugurata nel 1992: il 7 febbraio fu la città dei Sassi ad ospitare la cerimonia di apertura dell'anno accademico 1992-1993 nell'edificio che ospita la scuola di specializzazione in Archeologia (rispetto alle cerimonie di novembre nella sede potentina), proprio per dare maggior risalto all'evento. Sempre nel 1992, ma il 14 maggio, si posa la prima pietra per la costruzione del polo scientifico di Macchia Romana, a Potenza: la struttura (il cui progetto preliminare fu approvato nel 1987) fu inaugurata l'11 febbraio 2000, completando per l'Università della Basilicata la "mappa" delle sedi così com'è oggi. Dal 2010 al 2012 le riforme legislative hanno posto in essere un cambiamento della struttura dell'Università. Le disposizioni contenute nella legge 240 del 2010 - "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento" - hanno disciplinato le modalità in base alle quali l'Ateneo ha modificato lo Statuto, relativamente agli organi di governo e all'articolazione interna. Nel 2012 sono invece state istituite sei Strutture primarie (quattro Dipartimenti - Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: architettura, ambiente, patrimoni culturali (DICEM), Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DiMIE), Dipartimento di Scienze (DiS) e il Dipartimento di Scienze Umane (DiSU) - e due Scuole, Ingegneria (SI-UniBas) e Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE), nelle quali sono confluite le funzioni dei preesistenti dodici Dipartimenti e delle otto Facoltà. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link. <http://portale.unibas.it/site/home.html>.

5) CSV Basilicata

Il CSV Basilicata è l'Associazione di Associazioni che gestisce dal 2002 il Centro di Servizio al Volontariato della Basilicata. Nasce dall'unificazione dei due Centri di Servizio preesistenti, Cesvit e Polis, entrambi istituiti nel novembre 1997. Sempre nel 2002, alla base associativa originaria si aggiunge l'Associazione di associazioni "Volontariato Materano" e nasce così quello che è tuttora il Centro Servizio Volontariato di Basilicata. Nel corso del tempo, in virtù dell'obiettivo di allargamento della



compagine associativa e grazie alla costituzione delle Reti Territoriali del Volontariato, alle 30 associazioni fondatrici si sono progressivamente aggiunte le associazioni elette dalle Reti stesse. Attualmente, la platea assembleare del CSV Basilicata è composta da 71 associazioni. Il CSV Basilicata aderisce al CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri

servizio per il Volontariato in Italia e, unico CSV nel Sud Italia, è membro del CEV, Centre Européen du Volontariat, network dei Centri di Servizio a livello europeo, con sede a Bruxelles. I servizi del CSV Basilicata si attivano alla luce di una lavoro di programmazione che segue le seguenti fasi: definizione degli obiettivi da conseguire in funzione di bisogni e problematiche manifestati dal Territorio; definizione delle linee di intervento condivise sia a livello operativo che istituzionale; elaborazione delle piano di azioni e delle sue declinazioni territoriali; redazione e approvazione dei documenti programmatici. Per maggiori informazioni consultare il seguente link: <https://www.csvbasilicata.it/>.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
“Scopri l'Europa
con noi”**

**Numero 11
Anno XVII**

05 Giugno 2021

EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info